

	IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto	Modulo Documento del consiglio di classe esami di maturità 2025/26	
---	---	---	---

Documento del consiglio di classe
Classe quinta
Sez B
Indirizzo Tecnico Grafica e Comunicazione

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Anno scolastico 2025-2026

INDIRIZZO TECNICO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Sezioni	Coordinatori di classe
5 sez. A Tecnico della grafica e comunicazione IT 15	Prof.ssa Elena Berretti
5 sez. B Tecnico della grafica e comunicazione IT 15	Prof. David Baragiola

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG 3
Formazione scuola lavoro	PAG 4
Criteri collegiali di valutazione	PAG 5
Documento della classe 5 B	PAG 10
Presentazione della classe	PAG 10
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di maturità	PAG 41
Schede disciplinari	PAG 41

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

PROFILO PROFESSIONALE

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato del **Tecnico della Grafica e Comunicazione** ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi dei settori della grafica, dell'editoria, della stampa e dei servizi ad esso collegati curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Gli studenti realizzano cortometraggi, videoclip, spot pubblicitari, siti web, servizi giornalistici per la televisione; lavorano su programmi di progettazione grafica e di fotoritocco, programmi di montaggio video e musicale; allestiscono set fotografici, organizzano eventi multimediali.

Impianto curricolare

L'orario didattico è articolato in unità orarie di 60 minuti con due pomeriggi settimanali e progettato su 5 giorni.

Il corso prevede un confronto continuo con le diverse realtà del mondo del lavoro inerenti la grafica e la comunicazione anche attraverso i **percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**, stage presso aziende del settore, trasmissioni televisive, concorsi di grafica, video, animazione, fotografia, incontri con esperti del settore, visite guidate manifestazioni internazionali, cinema d'animazione, rassegne dedicate al fumetto e ai videogiochi, attività in rete.

PERCORSI POST DIPLOMA: Accesso a qualunque Facoltà universitaria; Corsi di Istruzione e Formazione Superiore.

SBOCCHI LAVORATIVI: presso case editrici, studi grafici, tipografie, studi fotografici, emittenti televisive, redazioni giornalistiche, case di produzione cinematografica e di supporto per studi di Architettura.

Al termine del loro percorso di studi, gli studenti sono in grado di:

- progettare e realizzare prodotti multimediali, fotografici ed audiovisivi, cartotecnica, stand espositivi;
- integrare conoscenze di informatica di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- programmare ed eseguire operazioni di pre stampa, stampa e post-stampa;
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutare i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

DISCIPLINE	ore settimanali				
	1° biennio	2° biennio	5° anno		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2	3			
Scienze Integrate (Chimica)	2	3			
Tecnologie e Tecniche di rappr. Grafica	3	2			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e Tecnologie Applicate	2	4			
Complementi di Matematica			1	1	
Teoria della Comunicazione			2	3	
Progettazione Multimediale			4	3	4
Tecnologie dei Processi di Produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei Processi					4
Laboratori Tecnici			6	6	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o Attività Altern.)	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

LA LOGICA DEL PERCORSO

L'obiettivo dei percorsi di formazione scuola lavoro è lo sviluppo di competenze utili alle future scelte professionali e ai contesti di vita in cui si troveranno gli studenti. Per attuare questo obiettivo il Polo "L. Bianciardi" ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze, in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curriculum della scuola.

Le competenze scelte fanno riferimento a due repertori:

- Competenze per l'apprendimento permanente individuate nella raccomandazione europea del maggio 2018 integrate da L.92 del 2019
- Competenze da profilo in uscita, dalle linee guida sul riordino del secondo ciclo di studi e dai supplementi al diploma di maturità

Parte integrante dei percorsi è l'attività di orientamento, percorsi di obiettivi, durata e contenuti differenziati per classe e la formazione sulla Sicurezza.

La progettazione è realizzata dai singoli Consigli di Classe attraverso un modello pre-impostato e in collaborazione con le organizzazioni del territorio e in continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici precedenti.

Le competenze trasversali e quelle del profilo in uscita di indirizzo, oggetto del lavoro delle attività di FSL, sono state individuate da ogni Consiglio di Classe ed inserite nelle relative schede progetto.

Le attività più comuni a tutte le classi e a tutti gli indirizzi sono state;

- Orientamento;
- Corsi di formazione sulla sicurezza per la certificazione del livello relativo al rischio medio: 4 ore di formazione online sulla piattaforma MIUR e 8 in presenza
- Visite aziendali e partecipazione ad eventi
- Testimonianze di esperti esterni
- Periodi di stage presso organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore sono state realizzate, in molte classi, così come attività in convenzione con soggetti che hanno collaborato nella attuazione di commesse.

Al termine delle attività, le osservazioni dei docenti, la valutazione dell'ente esterno, le indicazioni del tutor interno, nonché i livelli di competenze acquisite, si trasformano in una valutazione del percorso che è parte integrante della valutazione finale dello studente con ricaduta sulle discipline afferenti e sul comportamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri; nel mese di novembre e di marzo il Consiglio di classe comunica alle famiglie le situazioni più a rischio per assenze o rendimento.

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna
3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.
9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Indicatori per la valutazione del comportamento

CRITERI GENERALI

- Il voto di condotta assume un valore formativo e non disciplinare, un indicatore del rispetto delle regole, delle persone e dell'impegno verso la comunità scolastica (comunicato stampa MIM del 30/07/2025).

- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.
- La valutazione periodica e finale del comportamento delle studentesse e degli studenti è espressa in decimi; il voto numerico è riportato anche in lettere; il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolare modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.
- Le sanzioni disciplinari non sono meri strumenti punitivi ma occasioni di crescita educativa anche mediante l'assegnazione di attività di approfondimento volte a favorire la riflessione e la consapevolezza della condotta non conforme.
- Nel triennio, il voto di condotta concorre all'attribuzione dei crediti scolastici: per accedere al punteggio massimo della relativa fascia, lo studente deve riportare un voto di condotta pari o superiore a 9.
- La manifestazione delle proprie opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità non può essere oggetto di sanzione disciplinare (Art. 21 Costituzione; Art 4 comma 4 DPR 249/1998).
- Per gli studenti con BES i criteri di valutazione del comportamento è coerente con i piani didattici personalizzati predisposti dal consiglio di classe.
- Per gli studenti che si trovano in particolari condizioni (ricoveri ospedalieri di lunga durata e/o studio parentale) si rimanda all'art. 22 Dlgs. n. 62 del 2017.

INDICATORI A	Rispetto dei Regolamenti di Istituto, del Patto di corresponsabilità scuola-famiglia e dei doveri ex Art. 4 Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 249/1998).
B	Correttezza, responsabilità e rispetto nel comportamento verso i pari, i docenti, il personale ATA e tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica.
C	Uso di un linguaggio adeguato e mantenimento di un comportamento consoni all'ambiente scolastico.
D	Uso corretto e responsabile degli arredi e del materiale scolastico.
E	Comportamento corretto e responsabile durante uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
F	Rispetto degli orari, regolare frequenza alle lezioni e alle attività esterne organizzate dalla scuola, inclusi corsi e iniziative di FSL.

Voto	DESCRIPTORI
10	Interagisce positivamente con i compagni, i docenti ed il personale ATA utilizzando un linguaggio sempre corretto e rispettoso. Partecipa e collabora alla vita scolastica. Si rende disponibile per tutte le attività anche extracurricolari proposte dalla scuola. Rispetta il regolamento scolastico, ha cura degli ambienti e delle attrezzature della scuola. Mantiene un comportamento corretto in ogni attività proposta dalla scuola. Frequenta assiduamente le lezioni e rispetta gli orari e gli impegni scolastici.
9	Si relaziona in modo positivo e costruttivo nei confronti dei pari e dei docenti. Dimostra rispetto per l'ambiente scolastico ed in generale per i Regolamenti di Istituto. Partecipa con costanza alle attività scolastiche, alla FSL ed è coinvolto nelle iniziative della scuola. Dimostra costanza e diligenza nelle attività individuali e/o di gruppo, frequenta regolarmente.
8	Mantiene comportamenti corretti e positivi verso i pari, i docenti ed il personale ATA. Rispetta i regolamenti di Istituto, l'ambiente scolastico e le attrezzature della scuola. Partecipa alle varie attività proposte dalla scuola mantenendo una frequenza costante alle lezioni ed alle attività di FSL. Sporadici richiami verbali e/o scritti.

7	Comportamento non sempre rispettoso dei Regolamenti di Istituto, del Patto di corresponsabilità, dei doveri ex art 4 DPR 249/1998. Ha tenuto un atteggiamento non sempre corretto nei confronti dell'ambiente scolastico e non sempre rispettoso dei pari e/o docenti e/o personale ATA e tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica. In diverse occasioni ha assunto atteggiamenti non collaborativi e/o di disturbo al normale svolgimento delle lezioni. E' stato destinatario di una o più note disciplinari per atteggiamenti che dimostrano mancanza di rispetto per l'ambiente, per l'arredo scolastico e/o per i pari/docenti/personale ATA e tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica. Sono frequenti le assenze e/o i ritardi e/o le uscite.
6	Lo studente ha dimostrato un comportamento irrispettoso nei confronti dei pari e/o dei docenti e/o del personale ATA e di tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica. Più volte è stato richiamato per comportamenti che disturbano il regolare svolgimento delle lezioni e/o per atteggiamenti che dimostrano mancanza di rispetto per l'ambiente, per l'arredo scolastico e/o per i pari/docenti/personale ATA (atteggiamenti di bullismo, cyberbullismo, violenza di genere, violazione dei regolamenti scolastici tra i quali quello sul divieto di fumo, comportamento lesivo della privacy altrui e/o non conforme al decoro dell'ambiente scolastico, comportamenti scorretti durante le visite guidate/uscite didattiche/viaggi di istruzione e durante le attività di formazione scuola lavoro). Alcuni di questi comportamenti sono stati oggetto di note disciplinari e/o richiami verbali con convocazione della famiglia in colloqui dedicati opportunamente verbalizzati, protocollati ed inseriti nel fascicolo personale dello studente e/o provvedimenti di allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni anche a seguito di procedure straordinarie distinte e non continuative.
5 e voti inferiori	Lo studente ha tenuto uno o più comportamenti violenti ed aggressivi e/o illegali (compresi gli atti di bullismo e/o cyberbullismo, violenza di genere, comportamento lesivo della privacy altrui, introduzione e/o utilizzo di sostanze stupefacenti ed altre dipendenze all'interno dell'ambiente scolastico) nei confronti dei pari e/o dei docenti e/o del personale ATA e tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica, tali da arrecare grave danno alla persona offesa. Ha mancato di rispetto all'ambiente scolastico rendendosi protagonista di gravi e intenzionali atti lesivi dell'arredo e/o della struttura scolastica. Ha assunto comportamenti che violano la dignità ed il rispetto della persona umana e messo in pericolo sé stesso o altre persone con atteggiamenti non consoni all'ambiente scolastico e non rispettosi dei regolamenti d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e dei doveri sanciti nell'art. 4 DPR 24 giugno 1998, n.249. E' stato, per questi motivi, destinatario di una o più note disciplinari di particolare gravità con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni anche attraverso procedure straordinarie distinte non continuative, con convocazione della famiglia in colloqui dedicati opportunamente verbalizzati, protocollati ed inseriti nel fascicolo personale dello studente.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D.lgs. 62/2017

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curriculari e extracurriculari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza a tutti gli alunni promossi a pieno merito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina

- 2) ha un voto di condotta inferiore a nove decimi
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di maturità, inerenti cioè
 - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,
 - c) o al loro ampliamento,
 - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.
3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.
4. Lingue straniere:
Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: AllianceFrançaise, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.
Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).
Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)
5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.
6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).
7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

	IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto	Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26	
---	---	---	---

Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. B

Indirizzo Tecnico Grafica e Comunicazione

Anno scolastico 2025 – 2026

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
● Vittoria Bagnoli	Progettazione Multimediale
● David Baragiola	Lingua e Letteratura Italiana
● Donatella Bonaccorsi	Organizzazione dei Processi di Produzione
● Francesca Caruso	Storia
● Gianluca Falangola	Laboratori Tecnici
● Maria Vittoria Filippini	Religione
● Stella Frassetto	Lingua Inglese
● Marcella Materazzi	Tecnologie dei Processi di Produzione
● Caterina Nesti	Scienze Motorie e Sportive
● Leonilde Rossi	Matematica
● Arca Salemme	Materia Alternativa
● Ilaria Vannuccini	Sostegno
● Gaia Zocchia	Laboratorio di Informatica (Comp. Tec. Prof.)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone (da Registro elettronico) di 24 studenti (tutti frequentanti). La classe rispetto al precedente a.s. ha cambiato conformazione, in quanto c'è stata la non ammissione alla classe quinta di uno studente. Nel corso degli aa.ss. il gruppo ha subito vari cambiamenti, in particolare a partire dalla classe 3°:

- in 3° c'è stato l'ingresso di uno studente, proveniente dal Liceo scientifico ad indirizzo sportivo dell'Istituto di Istruzione Superiore "P. Aldi" di Grosseto;
- in 3° c'è stato l'ingresso di uno studente, proveniente dall'IIS "V. Fossombroni" di Grosseto, Liceo Scientifico delle Scienze Applicate indirizzo STEM.
- in 4° c'è stato l'ingresso di uno studente, che però ha cambiato nuovamente scuola dopo poche settimane di frequenza.
- in 4° c'è stato il trasferimento interno di uno studente dalla sezione A alla sezione B.

Negli anni la classe ha dato alcuni problemi di gestione, legati principalmente ad alto numero di assenze di vari studenti, atteggiamenti non rispettosi del ruolo del docente, non completo rispetto dell'utilizzo dei personal device durante le lezioni, difficoltà di approccio con alcuni insegnanti.

Questa situazione è migliorata a partire dalla classe 4°, quando i Rappresentanti di classe (che negli anni sono cambiati, ma hanno ricoperto il ruolo sempre in modo serio e motivato) hanno iniziato a svolgere un ruolo trainante e incisivo sul resto del gruppo. Attualmente la classe è considerata dalla maggior parte dei docenti, dai collaboratori scolastici, dai collaboratori di plesso un buon gruppo, che si contraddistingue per rispetto verso il personale, gli arredi e gli spazi scolastici.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Permangono tuttavia alcune criticità:

- l'impegno manifestato nello studio autonomo a casa, da parte di alcuni studenti, non sempre è in linea con le potenzialità;
- l'approccio ad alcune discipline e ad alcune attività specifiche non sempre, da parte di alcuni studenti, è positivo ed emergono talvolta punte polemiche e non totale collaborazione.

I punti di forza della classe sono principalmente:

- la concreta sensibilità dimostrata verso le difficoltà dei compagni, le questioni legate all'integrazione nel gruppo di elementi con maggiore fragilità, anche emotiva: in situazioni di necessità specifiche, la classe, trainata dai Rappresentanti, ma soprattutto da un sottogruppo molto motivato, ha cercato risposte fattive, collaborando con i docenti del CdC e spesso anche con i genitori dei soggetti interessati;
- il sostanziale spirito di gruppo che respira nella classe (nonostante alcune divisioni e, in alcuni periodi, piccole tensioni), che facilita lo svolgimento delle lezioni e la partecipazione ad attività di vario tipo;
- il comportamento positivo manifestato in occasione di uscite pubbliche, uscite didattiche, viaggi di istruzione.
- la presenza nella classe, dalla prima alla quinta, di un Rappresentante dei genitori invariato e molto motivato, collaborativo, sensibile alle problematiche di tutte le parti
- la presenza di un gruppo di studenti motivato allo studio, responsabile, concentrato sui propri obiettivi formativi e legati al post-diploma.

BES

Sono presenti studenti con DSA e BES. Per le specificità di questi si rimanda ai fascicoli riservati e agli specifici PDP.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE QUINTA

La situazione di partenza della classe è molto diversificata: ci sono studenti (in buon numero) con una apprezzabile motivazione allo studio, che si impegnano e sono concentrati sui propri obiettivi; altri che invece manifestano uno studio e un impegno più limitati.

Va sottolineata anche la presenza di studenti con potenzialità molto buone, anche in vista del voto finale dell'Esame di maturità e uno sviluppato senso critico.

LIVELLO CULTURALE

Il livello culturale della classe è diversificato, ma complessivamente non molto alto; emergono comunque studenti che hanno interessi specifici, anche extra scolastici (legati agli ambiti dello sport, del volontariato e del sociale, della grafica e della fotografia, del marketing), che arricchiscono il dibattito culturale. Alcuni studenti hanno fatto esperienze importanti, che li hanno arricchiti e migliorati: fra queste si segnalano i programmi Erasmus+ e il Treno della Memoria (quest'ultimo proprio nel presente a.s.).

COMPOSIZIONE DEL CDC NEL TRIENNIO

MATERIA/CLASSE	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DAVID BARAGIOLA	DAVID BARAGIOLA	DAVID BARAGIOLA

STORIA	PAOLO BELLUMORI	ALICE TACCIOLI	FRANCESCA CARUSO
MATEMATICA	FILIPPO TUFANO	FILIPPO TUFANO	LEONILDE ROSSI
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	MARCELLA MATERAZZI	MARCELLA MATERAZZI	MARCELLA MATERAZZI
LABORATORIO DI INFORMATICA (Comp. Tec. Prof.)	GAETANO MENDOLA	GAIA ZOCCHIA	GAIA ZOCCHIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MARCELLO CESARONI	CATERINA NESTI	CATERINA NESTI
LINGUA INGLESE	STELLA FRASSETTO	STELLA FRASSETTO	STELLA FRASSETTO
RELIGIONE CATTOLICA	MARIA VITTORIA FILIPPINI	MARIA VITTORIA FILIPPINI	MARIA VITTORIA FILIPPINI
LABORATORI TECNICI	GIANLUCA FALANGOLA	GIANLUCA FALANGOLA	GIANLUCA FALANGOLA
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE			DONATELLA BONACCORSI
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	IRENE NAPPI	IRENE NAPPI	
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	MARCELLA MATERAZZI	MARIO PAPALINI/GAIA PAOLILLO	VITTORIA BAGNOLI
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	MARIA RAFFAELLA MANZIONE	LORENZO PEZZELLA	ARCA SALEMME
SOSTEGNO	ILARIA VANNUCCINI	ILARIA VANNUCCINI	ILARIA VANNUCCINI

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

DISPONIBILITÀ DIMOSTRATA IN OCCASIONE DELLE INIZIATIVE CURRICULARI E EXTRACURRICULARI ORGANIZZATE E GESTITE DALL'ISTITUTO

La disponibilità dimostrata in occasione delle iniziative curriculari e extracurriculari organizzate e gestite dall'Istituto è stata sufficientemente positiva, sia per le iniziative cui gli studenti hanno partecipato, sia per i risultati conseguiti. Occorre segnalare che nella classe è presente un gruppo di studenti trainante, cioè più motivato.

Apprezzabile l'interesse dalla classe anche per l'orientamento in uscita: fra gli studenti si distingue un gruppo che è orientato verso gli studi universitari; un altro gruppo è orientato verso la formazione tramite ITS; un altro ha come obiettivo l'ambito lavorativo; è presente anche un gruppo (molto esiguo) che ancora non ha idee precise per il futuro, ma sta valutando alcune alternative.

Apprezzabile è stato l'approccio della classe allo studio dell'Ed. Civica, per l'interesse manifestato verso i contenuti, che hanno spaziato su vari ambiti, dalla cittadinanza digitale, all'ecosostenibilità, alla Costituzione italiana, alla sicurezza, alle tematiche più strettamente legate all'attualità. Anche in questo caso, occorre

segnalare un gruppo di studenti molto motivato e portato al dibattito, soprattutto quando svolto sotto forma di debate; il resto del gruppo durante le discussioni ha un approccio più passivo e fatica ad argomentare una propria opinione.

ELEMENTI DISTINTIVI DELLA CLASSE

Elementi distintivi della classe sono sicuramente la difficoltà a coinvolgere in modo attivo l'intero gruppo negli argomenti affrontati, ma è positiva la presenza di una parte di studenti interessata, più matura e che cerca sempre di svolgere un ruolo trainante sul resto della classe.

Inoltre, come già evidenziato, nella classe è presente una concreta sensibilità verso le difficoltà dei compagni, le questioni legate all'integrazione nel gruppo di elementi con maggiore fragilità, anche emotiva: in situazioni di necessità specifiche, la classe, trainata dai Rappresentanti, ma soprattutto da un sottogruppo molto motivato, ha cercato risposte fattive, collaborando con i docenti del CdC.

Lo spirito di gruppo che respira nella classe (nonostante alcune divisioni e, in alcuni periodi, piccole tensioni), facilita lo svolgimento delle lezioni e la partecipazione ad attività di vario tipo.

La classe si distingue anche per un comportamento sostanzialmente corretto, sia in aula che in occasione di uscite pubbliche, uscite didattiche, viaggi di istruzione.

Occorre sottolineare la presenza dei Rappresentanti di classe, che in alcune occasioni si sono interessati positivamente delle problematiche legate al gruppo, svolgendo un lavoro apprezzabile.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AL DIALOGO EDUCATIVO

Le famiglie non si sono in modo generalizzato distinte per la partecipazione attiva al dialogo educativo. Occorre sottolineare, tuttavia, che la classe dalla 3° in poi ha sempre avuto almeno un Rappresentante dei genitori nel CdC, con un ruolo molto attivo quando si sono manifestate problematiche.

RISULTATI OTTENUTI

La classe presenta fasce di livello differenziate con una parte (esigua) di studenti sul livello base, una parte di studenti (ampia) sul livello intermedio, alcuni studenti (in buon numero) sul livello avanzato.

LIVELLO BASE: gli studenti hanno dimostrato un impegno non continuativo. La partecipazione alle lezioni ha necessitato di costanti stimoli. Hanno ancora evidenti difficoltà sul piano della correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana, devono ancora migliorare la proprietà lessicale e il corretto uso del linguaggio specifico, come evidente sia nello scritto che nell'orale. La conoscenza dei contenuti è essenziale, ma sufficiente. Basilari le capacità di organizzazione e collegamento, mentre restano da migliorare la capacità di rielaborazione personale e critica e la coerenza argomentativa. Gli argomenti oggetto di studio vengono relazionati in modo semplice, ma sufficiente, con alcune difficoltà di contestualizzazione e di utilizzo di un linguaggio specifico relativo alle discipline. Sufficiente l'impegno nelle attività di carattere pratico e laboratoriale.

LIVELLO INTERMEDIO: gli studenti hanno dimostrato un impegno sostanzialmente buono. La partecipazione alle lezioni è stata apprezzabile e in alcuni casi anche attiva. Hanno difficoltà sul piano della correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana, devono migliorare la proprietà lessicale e il corretto uso del linguaggio specifico, come si evidenzia sia nello scritto che nell'orale. La conoscenza dei contenuti è discreta, ma mai molto approfondita. Le capacità di organizzazione e collegamento sono adeguate, mentre la rielaborazione personale e critica risulta pienamente sufficiente. Gli argomenti oggetto di studio sono relazionati in modo più che sufficiente, con sufficiente capacità di contestualizzazione e con l'utilizzo di un linguaggio consono alle discipline, ma non ancora pienamente maturo. Buono l'impegno ed i risultati nelle attività di carattere pratico e laboratoriale.

LIVELLO AVANZATO: gli studenti hanno presentato un impegno buono, manifestando interesse per il miglioramento. La partecipazione alle lezioni è stata buona e attiva. Presentano ancora qualche difficoltà nella proprietà lessicale e nel corretto uso del linguaggio specifico. La conoscenza dei contenuti è complessivamente più che sufficiente. Le capacità di organizzazione, collegamento e di rielaborazione personale e critica sono apprezzabili, anche se non sempre complete. Gli argomenti oggetto di studio sono relazionati in modo piuttosto buono, con apprezzabile capacità di contestualizzazione. Buono l'impegno nelle attività di carattere pratico e laboratoriale.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale.
- Lavori di gruppo.
- Elaborazione di schemi, mappe, sintesi.
- Ricerche e tesine individuali.
- Metodologie laboratoriali quali Problem Solving, brainstorming.
- Apprendimento cooperativo.
- Lezione che favorisce il confronto e la discussione.
- Debate.

MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE

Niente da segnalare.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Sono avvenuti in tutte le discipline nella modalità personalizzata per ogni studente che avesse manifestato difficoltà nel suo iter, in corso di svolgimento dei moduli o alla fine degli stessi. In molti casi sono stati elaborati (con la classe, con i singoli studenti, spesso con il supporto del docente di Sostegno alla classe) schemi di sintesi, mappe, molte caricate anche sul Registro Elettronico e su Classroom.

Per gli studenti con maggiore motivazione allo studio è stata facilitata la partecipazione ad attività extrascolastiche, iniziative varie, concorsi, manifestazioni, uscite didattiche.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

- Incontro di orientamento in uscita con l'Esercito italiano.
- Uscita didattica legata alla Settimana della Bellezza 2025 "Abitare la vita tra cielo e terra", con visita alle mostre dedicate all'argomento (mostra alle Clarisse e al Museo Archeologico).
- Partecipazione al Gruppo sportivo di pallavolo.
- Viaggio di istruzione di un giorno a Firenze, per visitare il Memoriale delle deportazioni "Da Auschwitz a Firenze". Si tratta di un allestimento museale, un nuovo progetto museologico, all'interno di spazi rinnovati. Il Memoriale degli Italiani ad Auschwitz torna fruibile al pubblico. E con esso il luogo a Firenze diventato sua residenza da alcuni anni, che da centro di arte contemporanea, l'Ex3, si trasforma nel Memoriale delle deportazioni. Un'opera d'arte contemporanea collocata nell'ex campo di sterminio e poi smantellata, che qui ha trovato una nuova casa. Il Memoriale degli Italiani fu voluto, progettato e collocato nel Blocco 21 del campo di Auschwitz dall'ANED (Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti) grazie alla collaborazione di un eccezionale gruppo di intellettuali tra i quali spiccavano i nomi degli architetti Lodovico e Alberico Belgiojoso, dello scrittore Primo Levi, del regista Nelo Risi, del pittore Pupino Samonà e del compositore Luigi Nono, che produssero una delle prime installazioni multimediali al mondo.

- Incontro con Università IULM.
- Partecipazione progetto “Perché donare – Stili di vita salutarì per un futuro da cittadini più consapevoli”, promosso dalla Regione Toscana nell’ambito delle politiche di promozione della salute e della cultura solidale. Il progetto è finalizzato a promuovere, nel contesto scolastico, la cultura della donazione, la diffusione di stili di vita sani e lo sviluppo di una consapevolezza civica orientata alla prevenzione delle patologie croniche e alla tutela della salute, anche attraverso una corretta informazione sugli aspetti legati alla donazione. Le attività sono state curate da personale dell’Organizzazione Toscana Trapianti (OTT) in collaborazione con il personale della Promozione della Salute dell’AUSL Toscana Sud Est.
- Corso di formazione e certificazione BLSD in collaborazione con le Misericordie di Grosseto. Nell’ambito delle attività di educazione alla salute, la scuola ha aderito al progetto ASSO
- – A Scuola di Soccorso, finalizzato alla formazione e certificazione BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), rivolta agli studenti delle classi quinte.
- Incontro con l’ASD “Invicta Sauro” finalizzato all’organizzazione dell’evento “Maremma Cup”.
- Orientamento Università degli Studi di Siena: il prof. Gianluca Navone ha tenuto una lezione dedicata alla privacy e alla tutela dei dati personali.
- Incontro di orientamento con ITS Academy TAB.
- Visita azienda tipografica Polimar di Grosseto.
- Partecipazione Cerimonia di premiazione Artigianato e Scuola 2026.
- Partecipazione presso la Sala Consiliare del Comune di Grosseto all’evento dedicato al Parco del Diversivo, alla presenza del Sindaco, degli Assessori.
- Viaggi di istruzione. A.s. 2023/2024 viaggio a Napoli, con il seguente programma:
 - o visita guidata al Museo Madre d’Arte Contemporanea Donnaregina;
 - o visita nel centro di Napoli (Via dei Tribunali, San Gregorio Armeno - la via dei Presepi- , Spaccanapoli con Piazza San Domenico Maggiore, Santa Chiara, Piazza del Gesù;
 - o visita alla Città della Scienza
 - o visita guidata a “Corporea”
 - o visita al centro storico: teatro san Carlo, Piazza Plebiscito, Via Toledo; Galleria Umberto, quartieri Spagnoli.
- Viaggio di istruzione a Nizza, con il seguente programma:
 - o visita guidata della città con percorso lungo la Promenade des Anglais, il centro storico e l’area del porticciolo turistico;
 - o visita guidata al Museo di Picasso;
 - o visita a Cannes, città nota per il Festival Internazionale del Cinema;
 - o visita città di Montecarlo: Palais Princier, cambio della Guardia, centro storico della Rocca, panorami sul porto.
- Il CLIL non è stato attivato.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO:

Il percorso per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO), successivamente evoluto in Formazione Scuola-Lavoro, ha accompagnato la classe nel triennio finale con un progetto unitario dal titolo *“Racconti di impresa – La comunicazione fra media tradizionali e digitali”*, garantendo continuità didattica, coerenza progettuale e progressivo sviluppo delle competenze professionali e trasversali. Nel primo anno (classe terza, a.s. 2023–2024), il percorso ha avuto una funzione prevalentemente orientativa e introduttiva. Le attività si sono concentrate sulla formazione alla sicurezza (12 ore),

sull'orientamento in aula e sulla conoscenza del contesto produttivo territoriale, con il coinvolgimento di enti come CNA Grosseto e aziende locali quali *l'Elettromeccanica Moderna*. Gli studenti hanno partecipato a incontri con esperti, visite aziendali e attività laboratoriali finalizzate alla progettazione grafica e multimediale. In questa fase si è lavorato in particolare sullo sviluppo della competenza personale, sociale e della capacità di "imparare a imparare", oltre che sulle prime competenze tecnico-professionali legate alla comunicazione visiva.

Nel secondo anno (classe quarta, a.s. 2024–2025), il percorso si è ampliato e strutturato maggiormente, con una forte integrazione tra attività didattiche e progettazione reale. Sono stati attivati progetti territoriali significativi, tra cui la collaborazione con il *Comune di Grosseto* per il progetto "*Parco del Diversivo*", che ha coinvolto gli studenti nella progettazione di segnaletica e comunicazione ambientale. Sono proseguite le attività con CNA, in particolare con lezioni con un professionista fotografo in aula. Le attività hanno incluso visite guidate, incontri con esperti, attività laboratoriali e moduli di educazione civica legati all'Agenda 2030. In questa fase si è consolidata la competenza collaborativa, la capacità progettuale e la consapevolezza culturale ed espressiva, con un approccio sempre più orientato al problem solving e al lavoro di gruppo.

Nel terzo anno (classe quinta, a.s. 2025–2026), il percorso ha assunto una dimensione pienamente professionalizzante. Le attività principali hanno incluso stage aziendali nel territorio (64 ore), orientamento in uscita, incontri con esperti e visite culturali. Sono stati attivati incontri con enti istituzionali, università, ITS e accademie per l'orientamento in uscita e l'Università di Siena, favorendo un collegamento diretto con il mondo del lavoro e della formazione post-diploma. In questa fase si è posto particolare focus sullo sviluppo della competenza imprenditoriale, della cittadinanza attiva e della gestione autonoma dei processi progettuali, in linea con il profilo in uscita dell'indirizzo.

Nel complesso, il percorso triennale si è svolto in modo regolare e progressivo, senza particolari criticità rilevate. Gli studenti hanno dimostrato una crescita significativa sia sul piano delle competenze tecniche (progettazione grafica, utilizzo di software, comunicazione visiva) sia su quello delle soft skills (collaborazione, autonomia, problem solving, responsabilità). Le esperienze proposte hanno favorito una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e una più chiara definizione del proprio progetto formativo e professionale.

La valutazione complessiva del percorso può essere considerata positiva, in quanto ha garantito coerenza con gli obiettivi formativi dell'indirizzo e ha offerto agli studenti opportunità concrete di apprendimento in contesti reali, rafforzando il collegamento tra scuola, territorio e mondo del lavoro.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

All.1

Scheda

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

A.S. 2023-2024

Classe 3 sez. B indirizzo: TECNICO della GRAFICA e COMUNICAZIONE

Docente referente della classe per l'attività di PCTO

Cognome e Nome: Marcella Materazzi

1. Attività di PCTO svolta negli anni passati della classe

La classe inizia l'attività di PCTO nell'anno scolastico 2023/2024

Si segnalano i seguenti aspetti di criticità della classe:

Per il momento non si segnalano criticità

Si riportano le eventuali collaborazioni con aziende, enti del territorio che è opportuno proseguire:

Attività in aula CNA Grosseto.

2. Competenza chiave per l'apprendimento permanente

Nel ricordare che nel corso del curriculum quinquennale vengono sviluppate tutte le competenze chiave di cittadinanza (*Raccomandazione del Consiglio competenze chiave per l'apprendimento permanente* 22.05.2018), nell'A.S. in corso sarà sviluppata la seguente competenza trasversale:

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

CLASSE III

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare <i>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</i>	Descrittori Competenza Cittadinanza:		
	Comprende i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/ acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (esperti, gruppo, fonti dedicate, strumentazioni)	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Comunica costruttivamente in ambienti diversi, collabora nel lavoro in gruppo e manifesta tolleranza, esprime e comprende punti di vista diversi, crea fiducia e prova empatia.	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Affronta i problemi per risolverli, gestisce gli ostacoli e i cambiamenti.	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

3. Competenza del Profilo in uscita

Le competenze del profilo in uscita sono quelle previste dai profili in uscita dell'indirizzo della classe.

Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione utilizzando pacchetti informatici dedicati	Descrittori Competenza Profilo in uscita:		
	Interpretare i bisogni e le indicazioni del tema dato	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Utilizzare i mezzi tecnologici hardware e software funzionali all'obiettivo da raggiungere	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Scegliere modalità espressive in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Progettare, realizzare e presentare (anche relazione tecniche) i propri prodotti sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

4. Competenza Educazione Civica

Legge 92/2019. Dall'All. C Alle Linee Guida DM 35 del 22.06.2020

SICUREZZA <i>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</i>	Descrittori Competenza Educazione Civica:		
	Essere consapevole delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici (e-mail, strumenti della rete) per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Percepire l'importanza di operare sul lavoro in condizioni di sicurezza.	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato

	Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
--	---	---	--

5. Il progetto

Il progetto PCTO ha una durata triennale e presenta attività differenziate nei diversi anni. Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze orientative al lavoro e peculiari del proprio profilo in uscita in continuità con le attività didattiche svolte in aula.

Titolo del progetto (confermare o modificare il titolo dell'attività di alternanza deciso nel CdC di ottobre) :
“Racconti di impresa - La comunicazione fra media tradizionali e digitali”

Per l'anno scolastico 2023/24 si prevede:

1. Formazione per la sicurezza
2. Attività di Orientamento in aula con docenti curricolari
3. Attività in aula con esperti esterni
4. Altre attività: Ed. Civica
5. Visite guidate

La durata del *percorso per le competenze trasversali e l'orientamento* viene stabilita dal consiglio di classe secondo le indicazioni della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:

non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici.

Le collaborazioni da attivare con le organizzazioni del territorio sono le seguenti:

- ▶ Aziende del territorio per Attività in Aula
- ▶ Azienda per Attività in Commessa

10

6. Articolazione del percorso di alternanza tra situazioni in contesto lavorativo e attività in aula

Denominazione attività prevista dal CdC	Ore totali per attività	Disciplina/e coinvolta/e nel progetto PCTO	Numero di ore dedicate dalla disciplina	Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso PCTO
1. FORMAZIONE SICUREZZA	12	- Disciplina in orario settimanale	4 ore online e 8 in presenza	SICUREZZA
2. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN AULA	35	- Lab. Tecn - Progett. mult. - Tecnolog. pro . - Italiano	15 12 5 3	Attività in Aula in collaborazione con il CNA. Progettazione e gestione della comunicazione grafica e multimediale per un'azienda del

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

				territorio: STEFANO FERRETTI – Elettro Meccanica Moderna
3.INCONTRO CON ESPERTI (ore d'aula)	8	- Disciplina in orario settimanale -5 marzo ore 10-13. -9 Aprile ore 10-13. -23 Aprile ore 10:13.	da definire 3 ora teoria. Comunicazione 3 ora Lab. Tecnici 3 ora Prog. Mult	A supporto dell' attività 2
4. ALTRE ATTIVITA' Educazione Civica	4	- scienze motorie - storia - Religione	3 ore 2 ore 3 ore II quadrimestre	Sicurezza: Sicurezza nella scuola e nel mondo del lavoro. Sicurezza: LA TUTELA DELLA SICUREZZA IERI E OGGI
6.VISITE GUIDATE	6 6 4:30 ore effettive	Prog. Multimediale Lab. Tecnici Teoria della comunicazione	Prog. Multimediale Lab. tecnici	Sopralluogo azienda ELETTROMECCANIC A MODERNA 19 Marzo 2024

Per ogni attività di cui sopra, specificare il numero di ore afferenti a **EDUCAZIONE CIVICA**

7.COSTI PREVISTI

EVENTUALI ESPERTI ESTERNI

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Il presente documento è stato redatto in data: 13/10/2023

Aggiornamenti:

30-04-24

Allegati:

- 1 – INCONTRI CON ESPERTI ore d'aula 8 ore

AII. 1 SCHEDA DI VALUTAZIONE

Da restituire compilata **a fine anno** allegata alla scheda di PCTO **ultimo aggiornamento (30 aprile)**:

ATTIVITÀ REALIZZATE	ATTIVITÀ 1 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ 2 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ 3 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ 4 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ 5 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ 6 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta Motivare se si è barrato non svolta o parzialmente svolta _____
RISORSE UMANE effettivamente impiegate e COSTI effettivamente sostenuti	EVENTUALI ESPERTI ESTERNI (in termini di ore) _____ DOCENTI INTERNI (per attività funzionali in termini di ore) _____ COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC _____

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Eventuali suggerimenti per rendere più efficace e rapida la raccolta dei dati	
Considero il risultato dell'attività	☐ POSITIVO ☐ PARZIALMENTE POSITIVO ☐ PARZIALMENTE NEGATIVO ☐ NEGATIVO
Data	Firma

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Scheda Progetto

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

A.S. 2024-2025

Classe 4 Sez B – Indirizzo: TECNICO della GRAFICA e COMUNICAZIONE**Docente referente della classe per l'attività di PCTO**Cognome e Nome: **Marcella Materazzi****Docente tutor**Cognome e Nome: **Marcella Materazzi****1. Attività di PCTO svolta negli anni passati della classe**

Si analizzano i dati presenti nella "scheda riepilogo attività classe 2023-2024." allegata al verbale dello scrutinio di giugno 2024

Si segnalano i seguenti aspetti di criticità della classe

Si riportano le eventuali collaborazioni con aziende, enti del territorio che è opportuno proseguire: alcuni studenti devono effettuare le 12 ore del corso di formazione sulla sicurezza.

Competenza	Descrittori Competenza:		
personale, sociale e capacità di imparare a imparare	E' in grado di identificare le proprie capacità, concentrarsi, affrontare la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni.	☐ Iniziale ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
<i>Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso il proprio benessere, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta. Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività</i>	E' in grado di apprendere e lavorare sia in modo collaborativo che autonomo e di organizzare e perseverare nel proprio apprendimento, valutarlo e condividerlo, cercare supporto quando appropriato e gestire in modo efficace la propria carriera e le interazioni sociali.	☐ Iniziale ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	E' in grado di essere resiliente e di far fronte all'incertezza e allo stress. E' capace di	☐ Iniziale ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

<i>collettive, nel rispetto dei diritti degli altri e delle diversità, superando i pregiudizi; osservare atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia. Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione ed interesse ad imparare sempre, Individuare collegamenti e relazioni, identificando, elaborando e rappresentando argomentazioni coerenti, relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica e complessa, ricercando analogie e differenze, coerenze e incoerenze; stabilendo cause ed effetti in relazione a scenari/ futuri possibili, riconoscendone la loro</i>	comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, collaborare in team e negoziare, mostrare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, nonché creare fiducia e provare empatia.		
---	---	--	--

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

natura probabilistica. Ricerca ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.			
--	--	--	--

Competenza in materia di	Descrittori Competenza:		
consapevolezza ed espressione culturale	Comprende i diversi modi della comunicazione di idee nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nel paesaggio, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.	☐ Iniziale ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
<i>Comunicare e rappresentare creativamente eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo, artistico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei, informatici, multimediali, ecc. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</i>	Ha la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale.	☐ Iniziale ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Esprime e interpreta idee figurative e astratte in diverse arti e in altre forme culturali	☐ Iniziale ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Ha un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale	☐ Iniziale ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

2. Il progetto

Il progetto PCTO ha una durata triennale e presenta attività differenziate nei diversi anni. Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze orientative al lavoro e peculiari del proprio profilo in uscita in continuità con le attività didattiche svolte in aula.

Titolo del progetto

“Racconti di impresa – La comunicazione fra media tradizionali e digitali”

Per l'anno scolastico 2024/2025 si prevedono le seguenti attività: (BARRARE LA VOCE CHE INTERESSA)

1. orientamento
2. Formazione per la sicurezza (solo per uno studente che non ha completato il percorso in presenza); più 12 ore di sicurezza progetto FACTO, formazione specifica sicurezza nei luoghi di lavoro rischio alto
3. Stage o tirocini (non prevista)
4. Visite guidate
5. Attività in aula con esperti esterni
6. Attività in aula con docenti curriculari
7. Altre attività – Educazione civica

La durata del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento viene stabilita dal Consiglio di Classe secondo le indicazioni della Legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:

non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;

non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;

non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Le collaborazioni da attivare con le organizzazioni del territorio sono le seguenti:

- ▶ COMUNE di GROSSETO per progetto di grafica legata all'area del “Diversivo” in Grosseto (Convenzione già stipulata) fasi operative da porre in atto
- ▶ TV9 con nuovo progetto
- ▶ CNA con nuove aziende

3. Articolazione del percorso di alternanza tra situazioni in contesto lavorativo e attività in aula

Attività prevista dal CdC	Ore totali per attività	Disciplina/e coinvolta/e nel progetto PCTO	Numero di ore dedicate dalla disciplina	Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso PCTO
ORIENTAMENTO	15	Progetto espletato in orario settimanale		Vedi scheda Orientamento che verrà allegata alla presente
FORMAZIONE SICUREZZA	4			Progetto FACTO, formazione specifica sicurezza nei luoghi di lavoro rischio alto.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

STAGE ore in azienda/ente/ass./altro	Non prevista			
VISITE GUIDATE	Da valutare 5			Visita Parco "Diversivo" 19/12/2024
INCONTRO CON ESPERTI (ore d'aula)	8 7	Discipline in orario settimanale Discipline in orario settimanale	 2 1 2 2	A supporto delle attività in aula, Progetto FACTO Esperti progetto "DIVERSIVO" - Tecnici Comune 22/01/25 - Call progettista arboricoltore 18/02/25 - Esp. Parco Maremma Coop. Silva 25/02/25 - Ing. Renzo Ricciardi Geni Civile Grosseto Storia del Diversivo e conoscenza del territorio 3/03/25
ORE AULA con docenti curriculari	20 15	-Lab. Tecn -Progett.mult. Matematica -Tecnolog.processi produz. -Teoria della comunicazione -Italiano Discipline della classe in orario	6 4 2 3 2 3	Progetto "Diversivo" Progetto CNA proseguimento laboratoriale con esperto in attività di fotografia e video
ALTRE ATTIVITA' Educazione Civica	4	Tecnologia dei proc. Produzione Scienze motorie	2 ore 2 ore	La tutela dell'ambiente Pulizia dell'arenile e rispetto dell'ambiente

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO

8. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

9.COSTI PREVISTI

EVENTUALI ESPERTI ESTERNI			
Nome Cognome	Ore		
Azienda CNA e collaboratori	Ore 15		
DOCENTI INTERNI per attività didattica oltre cattedra		DOCENTI INTERNI per attività funzionali	
Nome Cognome	Ore	Nome Cognome	Ore
COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC			

Data 16/10/2024

Firma referente di
Classe del PCTO
Allegati:

►

Aggiornamento progetto:

Nessuna aggiornamento

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Data: **06-02-25**

Firma referente di
Classe del PCTO



Allegati:

- Scheda estratta dalla programmazione dell'Orientamento

Aggiornamento progetto:

Inserito Progetto FACTO all'interno dei punti: Orientamento, Sicurezza

Inserito progetto PARCO DEL DIVERSIVO all'interno dei punti: Visite guidate, Incontri con esperti, ore di aula.

Inserito progetto TV9 all'interno dei punti: visite guidate, ore di aula

Inserito progetto BSC all'interno dei punti: incontro con esperti, ore di aula

Inserito progetto CNA all'interno dei punti: visite guidate, ore di aula

Data: **25-03-25**

Firma referente di
Classe del PCTO



Allegati:

- Scheda estratta dalla programmazione dell'Orientamento

Aggiornamento progetto:

Rimodulazione Oraria

Data: **30-04-25**

Firma referente di

Classe del PCTO



Allegati:

Scheda estratta dalla programmazione dell'Orientamento

Aggiornamento progetto:

La scheda ha subito alcuni aggiornamenti in riferimento alle ore svolte e da svolgere sulla base delle attività previste

Aggiornamento progetto:

Aggiornamento finale

Data **10/06/2025**

Firma referente
di Classe del PCTO



Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Scheda Progetto
Percorso per la formazione Scuola-Lavoro
 A.S. 2025-2026

Classe Quinta Sez. B indirizzo Tecnico Grafica e Comunicazione

Docente referente della classe per l'attività di Formazione Scuola-Lavoro

Cognome e Nome: Materazzi Marcella

1. Attività di FSL (ex PCTO) svolta negli anni passati della classe

Si analizzano i dati presenti nella "scheda riepilogo attività classe 2024-2025" allegata al verbale dello scrutinio di giugno 2025

Si segnalano i seguenti aspetti di criticità della classe: nulla da segnalare

Si riportano le eventuali collaborazioni con aziende, enti del territorio che è opportuno proseguire:
 CNA Grosseto

2. Il progetto

Il progetto Formazione Scuola-Lavoro ha una durata triennale e presenta attività differenziate nei diversi anni. Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze orientative al lavoro e peculiari del proprio profilo in uscita in continuità con le attività didattiche svolte in aula.

Titolo del progetto

"Racconti di impresa – La comunicazione fra media tradizionali e digitali"

Per l'anno scolastico 2025 - 2026 si prevedono le seguenti attività: (BARRARE LA VOCE CHE INTERESSA)

Orientamento in uscita (10 ore per classi 3^a e 4^a; 15 ore per le classi 5^a)

Formazione per la sicurezza (4 ore corso base e 8 corso rischio medio)

☒ **Stage o tirocini**

☒ **Visite guidate**

☒ **Attività in aula con esperti esterni**

Attività in aula con docenti curriculari

☒ **Altre attività di orientamento**

La durata del Percorso per la Formazione Scuola-Lavoro viene stabilita dal Consiglio di Classe secondo le indicazioni della Legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Le collaborazioni da attivare con le organizzazioni del territorio sono le seguenti:

TV9 con nuovo progetto

Università di Siena a Grosseto

3. Competenze

Competenza trasversale

Nel ricordare che nel corso del curriculum quinquennale vengono sviluppate tutte le competenze chiave di cittadinanza (*Raccomandazione del Consiglio competenze chiave per l'apprendimento permanente* 22.05.2018), nell'A.S. in corso sarà sviluppata la seguente competenza trasversale:

# Competenza in materia di cittadinanza	Descrittori Competenza:
<i>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</i>	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Descrittori Competenza:
<i>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta</i>	

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

<i>alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</i>	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di creare fiducia e provare empatia Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di negoziare Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress Capacità di mantenersi resilienti Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
# Competenza imprenditoriale <i>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</i>	Descrittori Competenza: Creatività e immaginazione Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di trasformare le idee in azioni Capacità di riflessione critica e costruttiva Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma Capacità di mantenere il ritmo dell'attività Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Capacità di essere proattivi e lungimiranti Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia Capacità di accettare la responsabilità

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Descrittori Competenza:
<i>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Competenza del Profilo in uscita

Le competenze del profilo in uscita sono quelle previste dai profili in uscita dell'indirizzo della classe.

	Descrittori Competenza Profilo in uscita:
<i>Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità della sicurezza</i>	Capacità di programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione
	Capacità di individuare correttamente le procedure inerenti ad un progetto rispettando gli standard di qualità e sicurezza
	Capacità di analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, ambiente e territorio

4. Articolazione del percorso di alternanza tra situazioni in contesto lavorativo e attività in aula

Attività prevista dal CdC	Ore totali per attività	Disciplina/e coinvolta/e nel progetto	Numero di ore dedicate dalla disciplina	Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso
ORIENTAMENTO IN USCITA	16 ORE per le classi quinte	Tutto il Consiglio di Classe	- 1 - 1 - 1 - 1 - 2 - 2 - 1 - 4 - 3	- Incontro Guardia di Finanza - Incontro Esercito - Incontro Accademia LABA Firenze - Incontro Università di IULM - Presentazione ITS Eat Grosseto - Incontro Università di Siena (Giurisprudenza) - Incontro ITS Academy TAB - Lezione Visual branding packaging e etichette 4.0 ITS Eat Grosseto - Curriculum vitae
STAGE ore in azienda/ente/ass./altro	64	Tutto il Consiglio di Classe	La stessa quantità di ore corrispondenti a quelle settimanali in classe considerando il fermo didattico di due settimane	Concordato con le aziende di settore coinvolte
VISITE GUIDATE	8	Tutto il Consiglio di Classe	- 2 - 3 - 3	- Settimana della Bellezza (mostre) - Visita mostra Memoriale Firenze - Visita presso Azienda Tipografica
INCONTRO CON ESPERTI (ore d'aula)	4	Tutto il Consiglio di Classe	- 2+2	- Dott.ssa Mordini: Incontro Unisi Diritto d'autore Incontro Unisi Privacy
ORE AULA con docenti curricolari	0	Progettazione multimediale Laboratori Tecnici Tecnologie dei processi		Attività non più presente per aver già superate la quantità di ore previste per la classe

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

ALTRE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	3		- 3	- Formazione BLSD progetto "ASSO"
ALTRE ATTIVITA' (Ed.civica)	4	Lingua inglese	-4	Segnali di sicurezza: il manifesto infografico e i video social advertising.

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO

(Es. rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale....)

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

(Es. compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.)

7.COSTI PREVISTI

EVENTUALI ESPERTI ESTERNI			
Nome Cognome		Ore	
DOCENTI INTERNI per attività didattica oltre cattedra		DOCENTI INTERNI per attività funzionali	
Nome Cognome		Ore	
COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC			

Data 09/10/2025

Firma referente di

Classe per la Formazione Scuola-Lavoro

Materazzi Marcella

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Allegati:

.....
.....
.....
.....

Aggiornamento progetto:

La scheda non ha subito subito aggiornamenti

Data 19/11/2025

Firma referente di classe per la Formazione Scuola-Lavoro

Marcella Materazzi

Aggiornamento progetto:

La scheda ha subito alcuni aggiornamenti in riferimento alle ore svolte e da svolgere sulla base delle attività previste ed inoltre in considerazione dell'alto numero di ore in progetto nonché per la mancanza di concorsi adeguati alla classe, si è ritenuto non proficuo mantenere questa attività

Data 18/03/2026

Firma referente di classe per la Formazione Scuola-Lavoro

Marcella Materazzi

Aggiornamento progetto:

La scheda ha subito alcuni aggiornamenti in riferimento alle ore svolte e da svolgere sulla base delle attività previste

Data 06/05/2026

Firma referente di classe per la Formazione Scuola-Lavoro

Marcella Materazzi

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

EDUCAZIONE CIVICA

Tabella sintetica delle attività; per i dettagli si rimanda alle singole programmazioni.

MATERIA	CONTENUTI	N° COMP (*)	ORE	EVENTUALE DOCENTE/ENTE/ESPERTO DI SUPPORTO
I QUADRIMESTRE				
Inglese	Segnali di sicurezza: il manifesto infografico e i video social advertising.	10	4	
Tecnologie di P.P.	Segnali di sicurezza: il manifesto infografico e i video social advertising.	10	5	
Laboratori Tecnici	Strutture in provincia	7	8	
II QUADRIMESTRE				
Progettazione Multimediale	Diritto alla cultura, accessibilità delle mostre	11	8	
Lingua e Letteratura Italiana	Progetto il quotidiano in classe	3	4	1 h intervento docente dell'Istituto prof.ssa Jessica Fabbrizzi
Storia	Diritti e doveri dei lavoratori con riferimento alla rivoluzione industriale	1	4	
Organizzazione e Gestione dei processi di produzione	Diritti di autore	9	2	

MODULO DI ORIENTAMENTO:

Finalità: conoscere ogni studente e guidare ogni studenti alla conoscenza di sé, facendo emergere predisposizioni, talenti, passioni, idee per il futuro, fragilità e criticità, stimoli, motivazioni allo studio/formazione; il tutto, nel contesto delle opportunità offerte dal territorio, sempre in un'ottica ampia con orizzonti di carattere comunitario e internazionale.

Competenze e obiettivi raggiunti: al termine del percorso, gli studenti si sono dimostrati consapevoli dei propri obiettivi in ambito formativo e lavorativo, sapendoli valutare anche in un'ottica di sviluppo diacronico di questi. Inoltre, gli interventi di orientamento legati alle opportunità formative, lavorative, di mobilità hanno consentito di avere un quadro chiaro rispetto a dove formarsi, informarsi, indirizzarsi in base alle necessità di ciascuno. Complessivamente emerge un quadro di studenti non sfiduciati rispetto alle opportunità offerte dalla realtà, anzi, piuttosto ottimisti e concreti.

Riepilogo azioni previste e realizzate:

- o Registrazione e accesso alla piattaforma UNICA.
- o Incontri di orientamento individuale con gli studenti (in genere svolti a piccoli gruppi); in questa occasione viene fatto un colloquio conoscitivo con gli studenti, seguendo una traccia predisposta dal docente tutor, finalizzata a conoscere ogni studente, facendo emergere predisposizioni, talenti, passioni, idee per il futuro, fragilità e criticità, stimoli, motivazioni allo studio/formazione. Gli

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

incontri sono stati svolti nelle classi terza e quarta, per fare un confronto nel tempo in senso diacronico e valutare il percorso di crescita dello/a studente/ssa.

- o Caricamento sulla piattaforma UNICA del Capolavoro, Autovalutazione.

Punti di forza

I punti di forza sono la disciplina e l'educazione manifestate dalla classe nel suo complesso e dagli studenti quando presi individualmente o in piccoli gruppi. A questa si aggiunge la curiosità manifestata da alcuni per alcuni aspetti legati alla formazione terziaria, all'Università ai progetti di mobilità internazionale.

Criticità

La criticità principale a è legata a questi 2 aspetti:

- gli studenti con una frequenza molto discontinua hanno faticato a caricare quanto previsto in piattaforma;
- è stato difficile trovare momenti per lavorare con la classe o con gruppi di studenti o anche individualmente, causa sovrapporsi di vari interventi, quali, in particolare, mentoring e potenziamento, oltre, ovviamente, nella fase di avvio alla chiusura dell'a.s., le verifiche programmate e le attività di orientamento e Formazione scuola/lavoro;
- in alcuni casi si è verificato un malfunzionamento della piattaforma UNICA, che spesso non ha salvato le attività svolte dagli studenti, con conseguente ritardo nel caricamento di capolavoro e/o autovalutazione per alcuni studenti con frequenza discontinua.

Modulo curricolare di orientamento formativo a.s. 2025/26

Titolo: Il mondo degli adulti.

Competenze attese	Attività	Discipline coinvolte	Metodologie laboratoriali utilizzate	Scansione temporale
	Piattaforma Unica Presentazione e implementazione della piattaforma	Italiano	Cooperative Learning Peer Education	4h
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Svolgimenti di test psico-attitudinali Come trasformare le conoscenze acquisite in competenze	Matematica	Problem solving Brain storming	4h
Competenza multilinguistica Competenza digitale	Curriculum vitae formato europeo	Inglese	Brain storming Scoperta guidata Learning by doing	4 h
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Incontri con ITS e Università	Intero CdC	Didattica orientativa Debate	4h
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute.	Materie in orario	Debate Focus group Brainstorming Learning by doing	2h
	Incontri con soggetti del terzo settore. Corso BLSD.			3h

	Progetto "Il quotidiano in classe"	Italiano		4h
Competenza imprenditoriale Competenza digitale	Sviluppo portfolio	Progettazione Multimediale		6h
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Uscite didattiche e visite guidate a carattere orientativo	Intero CdC	Brain storming Learning by doing Debate	4h

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA' 25/26

3 febbraio 2026: simulazione Prima prova Esame di maturità.
 24 marzo 2026: simulazione Seconda prova Esame di maturità.
 21 aprile 2026: simulazione Prima prova Esame di maturità.
 5 maggio 2026: simulazione Seconda prova Esame di maturità
 22 maggio 2026: simulazione prova Orale Esame di maturità.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: David Baragiola

DISCIPLINA: Italiano

CLASSE: 5 B TG

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Roncoroni A. Cappellini M. M. Sada E., La mia nuova letteratura: Dall'Unità d'Italia a oggi, C. Signorelli Scuola.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Modulo n. 1 Analisi, comprensione e interpretazione del testo. Metodi di scrittura.

Modalità e tecniche della produzione di un testo: progettazione, stesura, revisione e riformulazione. Sintassi del periodo e uso dei connettivi, interpunzione, varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi.

Esercitazione su testi di vario genere in relazione alle varie tipologie dell'Esame di Stato.

Modulo n. 2 Il trionfo del romanzo dal Naturalismo al Verismo

Giovanni Verga: Vita e opere, Il pensiero e la poetica, Lettura novella di Giovanni Verga, Rosso Malpelo, pp. 64-72.

Modulo n. 3 L'affermazione del Decadentismo.

Gabriele D'Annunzio: La vita e le opere, pp. 170-176; Il pensiero e la poetica , pp. 178-180; La prosa: da Il piacere a Il notturno, p. 182; Alcyone, p. 190, La pioggia nel pineto, pp. 197-201.

Giovanni Pascoli: La vita e le opere, pp. 208-210, Il pensiero e la poetica, pp. 212-215; X agosto, pp. 226-227, Il gelsomino notturno, pp. 233-234.

Modulo n. 4 Il primo Novecento

Le avanguardie: il rifiuto della tradizione. Il primo Novecento, un'epoca nuova, pp. 20-23; Il Futurismo, pp. 248-252.

Modulo n. 5 Il superamento del Verismo in Pirandello e Svevo.

Italo Svevo: La vita e le opere, pp. 348-350; Il pensiero e la poetica, pp. 352-355.

Luigi Pirandello: La vita e le opere, pp. 290-295; Il pensiero e la poetica, pp. 295-300; lettura brani tratti da Uno, Nessuno e Centomila.

Modulo n. 6 La lirica di Saba, Ungaretti e Montale.

Umberto Saba: Sintesi breve della Vita e delle opere e del pensiero e la poetica (slide di sintesi fornite dall'insegnante); lettura poesia La capra (testo fornito dall'insegnante).

Giuseppe Ungaretti: Sintesi breve della Vita e delle opere e del pensiero e la poetica (slide di sintesi fornite dall'insegnante); lettura poesia Il porto sepolto, p. 447.

Eugenio Montale: Sintesi breve della Vita e delle opere e del pensiero e la poetica (slide di sintesi fornite dall'insegnante); lettura poesia Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 514.

Modulo n. 7 Letteratura contemporanea.

Pier Paolo Pasolini, Brevissimi cenni alla Vita e delle opere, al pensiero e la poetica (slide di sintesi fornite dall'insegnante).

Alda Merini, Brevissimi cenni alla Vita e alle opere, al pensiero e la poetica (slide di sintesi fornite dall'insegnante); lettura poesia A tutte le donne (testo fornito dall'insegnante).

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

- Lezione frontale (sempre alternata al laboratorio).
- Laboratorio.
- Debate.
- Lettura ad alta voce.
- Esercitazioni.

EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Adesione progetto Il quotidiano in classe: lettura articoli di giornale e successivo debate. Nello specifico sono stati letti articoli sulla situazione internazionale legata all'attacco degli USA all'Iran ed è stato affrontato (con l'intervento della prof.ssa Fabbrizzi) l'argomento della Vulnerabilità energetica e risposte comunitarie a confronto (impatto della crisi di Hormuz sulla transizione energetica dell'UE).

Il docente Nome-Cognome: David Baragiola attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A B TG il giorno 30 aprile 2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia
sanguigna, le labbra di metallo
dure,
una mancanza
netta d'orizzonti.
Il dolore è senza
domani,
è un muso di
cavallo che
blocca i garretti
possenti,
ma ieri sono
caduta in basso,
le mie labbra si
sono chiuse
e lo spavento è entrato
nel mio petto con un
sibilo fondo
e le fontane hanno
cessato di fiorire, la
loro tenera acqua
era soltanto un
mare di dolore
in cui
naufragavo
dormendo, ma
anche allora
avevo paura
degli angeli
eterni.
Ma se sono così dolci

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

e costanti, perché
l'immobilità mi fa
terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Gabriele D'Annunzio, *il piacere*, 1889

Edizione: G. D'Annunzio, *li piacere*, capitolo II, Milano Mondadori

La sera seguente, egli venne al palazzo Roccagiovine alcuni minuti prima dell'ora consueta, avendo una mirabile gardenia all'occhiello e una inquietudine vaga in fondo all'anima. Il suo coupé si fermò innanzi alla porta, perché l'androne era già occupato da un'altra carrozza. Le livree, i cavalli, tutta la cerimonia che accompagnava la discesa della signora, avevano l'impronta della grande casata. Il conte intravide una figura alta e svelta, un'acconciatura tempestata di diamanti, un piccolo piede che si posò sul gradino. Poi, come anch'egli saliva la scala, vide la dama alle spalle.

Ella saliva d'innanzi a lui, lentamente, mollemente, con una specie di misura. Il mantello foderato d'una pelliccia nivea come la piuma de' cigni, non più retto dal fermaglio, le si abbandonava intorno al busto lasciando scoperte le spalle. Le spalle emergevano pallide come l'avorio polito, divise da un solco morbido, con le scapule che nel perdersi dentro i merletti del busto avevano non so qual curva fuggevole, quale dolce declinazione di ali; e su dalle spalle svolgevasi agile e tondo il collo; e dalla nuca i capelli, come ravvolti in una spira, piegavano al sommo della testa e vi formavano un nodo, sotto il morso delle forcine gemmate.

Quell'armoniosa ascensione della dama sconosciuta dava agli occhi d'Andrea un diletto così vivo ch'egli si fermò un istante, sul primo pianerottolo, ad ammirare. Lo strascico faceva su i gradini un fruscio forte. Il servo camminava indietro, non su i passi della sua signora lungo la guida di tappeto rosso, ma da un lato, lungo la parete, con una irreprensibile compostezza. Il contrasto tra quella magnifica creatura e quel rigido

automa era assai bizzarro. Andrea sorrise. Nell'anticamera, mentre il servo prendeva il mantello, la dama gittò uno sguardo rapidissimo al giovine ch'entrava, Questi udì annunziare:

- Sua Eccellenza la duchessa di Scemi!

Subito dopo:

- Il signor conte Sperelli-Fieschi d'Ugenta!

E gli piacque che il suo nome fosse pronunziato accanto al nome di quella donna.

Gabriele D'Annunzio, (Pescara 1863 — Vittoriale 1938) esordì come poeta con la raccolta *Primo vere*. Dal 1881, per un decennio vive a Roma dedicandosi alla letteratura (*Il piacere*, 1889), al giornalismo, alla vita mondana: incarna nel suo comportamento l'ideale di artista decadente, e diventa oggetto di curiosità o di scandalo per le sue avventure sentimentali e per il suo modo di vivere. Sperimenta anche la carriera politica e si dedica con successo al teatro (*La figlia di .Torio,...*). Dal 1898 al 1910 vive da esteta nei dintorni di Firenze e pubblica le *Laudi*. Incalzato dai creditori fugge in Francia. Nel 1915 torna in Italia e propaga l'intervento nella prima guerra mondiale. Partecipa alla guerra e compie imprese, alla ricerca del bel gesto e il gusto dell'eccezionale. Dal 1919 al 1921 è impegnato nell'impresa di Fiume, col Fascismo ha rapporti ambigui: lo esalta ma ne prende anche le distanze. Dal 1922 si ritira nel Vittoriale a Gardone Riviera, dove accumula ricordi della sua vita e cimeli di una "preziosità" ormai superata.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura riassumi il contenuto informativo del testo in un più di dieci righe.

2. Analisi del testo

- Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- Quali informazioni circa Andrea Sperelli si desumono dal testo?
- Quale immagine si ricava della duchessa?
- Rifletti sulla fusione tra ricercatezza ed erotismo
- Rifletti sugli elementi antidemocratici, sulla volontà di potenza che si trovano nel testo
- Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Gabriele D'Annunzio. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dell'identificazione tra letteratura e vita, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano

«sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla *'Contemporary Review'*?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata *'un'esperienza tragica ma grandiosa'*?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come *'naufragio della civiltà moderna'*, intesa in primo luogo come civiltà europea.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper- antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura- *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della

Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

IL FANCIULLINO DI GIOVANNI PASCOLI

È dentro noi un fanciullino che non solo ha brividi, come credeva Cebes Tebano che primo in sé lo scoperse, ma lagrime ancora e tripudi suoi.

Quando la nostra età è tuttavia tenera, egli confonde la sua voce con la nostra, e dei due fanciulli che ruzzano e contendono tra loro, e, insieme sempre, temono sperano godono piangono, si sente un palpito solo, uno strillare e un guaire solo. Ma quindi noi cresciamo, ed egli resta piccolo; [...]

E anche, egli, l'invisibile fanciullo, si perita vicino al giovane più che accanto all'uomo fatto e al vecchio, ché più dissimile a sé vede quello che questi.[...]

E se gli occhi con cui si mira fuor di noi, non vedono più, ebbene il vecchio vede allora soltanto con quelli occhioni che son dentro di lui, e non ha avanti sé altro che la visione che ebbe da fanciullo e che hanno per solito tutti i fanciulli. [...] Ma è veramente in tutti il fanciullo musico?

Egli è quello, dunque, che ha paura al buio, perché al buio vede o crede di vedere; quello che alla luce sogna o sembra sognare, ricordando cose non vedute mai; quello che parla alle bestie, agli alberi, ai sassi, alle nuvole, alle stelle: che popola l'ombra di fantasmi e il cielo di dei. Egli è quello che piange e ride senza

perché, di cose che sfuggono ai nostri sensi e alla nostra ragione.[...]

Egli ci fa perdere il tempo, quando noi andiamo per i fatti nostri, ch  ora vuol vedere la cinciallegra che canta, ora vuol cogliere il fiore che odora, ora vuol toccare la selce che riluce. E cialla intanto, senza chetarsi mai; e, senza lui, non solo non vedremmo tante cose a cui non badiamo per solito, ma non potremmo nemmeno pensarle e ridirle, perch  egli   l'Adamo che mette il nome a tutto ci  che vede e sente. Egli scopre nelle cose le somiglianze e relazioni pi  ingegnose.

Egli adatta il nome della cosa pi  grande alla pi  piccola, e al contrario. [...] Impicciolisce per poter vedere, ingrandisce per poter ammirare. [...] Forse il fanciullo tace in voi, professore, perch  voi avete troppo cipiglio, e voi non lo udite, o banchiere, tra il vostro invisibile e assiduo conteggio. Fa il broncio in te, o contadino, che zappi e vanghi, e non ti puoi fermare a guardare un poco; dorme coi pugni chiusi in te, operaio, che devi stare chiuso tutto il giorno nell'officina piena di fracasso e senza sole. Ma in tutti  , voglio credere.[...] Se   in tutti,   anche in me.

Tu sei il fanciullo eterno, che vede tutto con meraviglia, tutto come per la prima volta. L'uomo le cose interne ed esterne, non le vede come le vedi tu: egli sa tanti particolari che tu non sai. Egli ha studiato e ha fatto suo pro degli studi degli altri. S  che l'uomo dei nostri tempi sa pi  che quello dei tempi scorsi, e, a mano a mano che si risale, molto pi  e sempre pi . I primi uomini non sapevano niente; sapevano quello che sai tu, fanciullo.[...]

La poetica del fanciullino   un nucleo centrale dell'opera di Giovanni Pascoli che emerge nella sua completezza e complessit  in questo testo. Condividi le sue riflessioni? Secondo te che ruolo ha il "fanciullino" nella vita di ognuno e nella realizzazione del proprio progetto di vita?

La dimensione dell'infanzia   una sorta di "nido" a cui ognuno di noi pu  far ritorno. Descrivi le emozioni che ti suscita e come riesci a rievocarla dentro di te.

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

  consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non   consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Prova scritta di italiano – Tipologia A		ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO					
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Organizzazione del testo inesistente o estremamente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo	
Coesione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Coesione e coerenza inesistenti o non valutabili	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico	
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo molto scorretto	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Giudizi critici estremamente poveri	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1. Sono effettuate la parafrasi o la sintesi del testo? 2. Il testo prodotto risponde a tutte le richieste?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non rispetta quanto richiesto	Rispetta solo parzialmente i vincoli posti dalla consegna	Rispetta in modo corretto i vincoli posti dalla consegna	Rispetta puntualmente tutti i vincoli posti dalla consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1. Si coglie il messaggio del testo proposto? 2. Sono individuati gli aspetti contenutistici e formali del testo?	Testo estremamente povero e non valutabile	Comprende solo parzialmente il testo proposto	Comprende in modo corretto gli elementi tematici, ma non quelli stilistici	Comprende in modo adeguato gli elementi tematici e stilistici del testo	Comprende in modo completo e corretto gli elementi tematici e stilistici del testo	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ¹	1. L'analisi del testo è effettuata sotto tutti i punti di vista? 2. Si distinguono i diversi livelli di analisi?	Testo estremamente povero e non valutabile	Analizza il testo in modo lacunoso e inesatto	Analizza il testo in modo parziale	Analizza in modo adeguato il testo in tutti i suoi aspetti	Analizza il testo in modo completo e approfondito in tutti i suoi aspetti	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1. Sono stabiliti i legami tra il testo e la propria esperienza culturale? 2. Si evincono i rapporti tra il testo proposto e il contesto complessivo in cui è stato prodotto?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non è in grado di interpretare il testo	Interpreta il testo in modo semplice ed essenziale	Interpreta il testo in modo lineare fornendo una corretta contestualizzazione	Interpreta il testo contestualizzandolo in modo completo e approfondito	
PUNTEGGIO TOTALE							

¹ Nel caso in cui non sia richiesta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica i 10 punti saranno equamente divisi tra gli indicatori "Capacità di comprendere il testo" e "Interpretazione corretta e articolata del testo".

Prova scritta di italiano – Tipologia B		ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO					
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Organizzazione del testo inesistente o estremamente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo	
Coesione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Coesione e coerenza inesistenti o non valutabili	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico	
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo molto scorretto	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Giudizi critici estremamente poveri	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni (20 pt)	1. La tesi del testo proposto è ben identificata? 2. Le argomentazioni presenti nel testo proposto sono identificate?	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Individuazione lacunosa di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 8-10	Individuazione essenziale della tesi del testo proposto Punti 12-14	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 16-18	Individuazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 20	
Coerenza del ragionamento	1. È riconoscibile la struttura argomentativa? 2. Vi è un uso dei connettivi per esplicitarla e rafforzarla?	Testo estremamente povero e non valutabile	Argomentazione non sempre coerente	Argomentazione globalmente coerente	Argomentazione coerente e generalmente esplicita	Argomentazione coerente ed esplicita attraverso connettivi	
Correttezza/congruenza dei riferimenti culturali	1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? 2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione	
PUNTEGGIO TOTALE							

Prova scritta di italiano – Tipologia C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Organizzazione del testo inesistente o estremamente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coazione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coazione?	Coazione e coerenza inesistenti o non valutabili	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo molto scorretto	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Giudizi critici estremamente poveri	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 pt)	1. Il testo prodotto risulta pertinente a quanto richiesto? 2. Il titolo scelto risulta coerente con il testo prodotto? 3. Il testo prodotto è stato diviso in paragrafi?	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Il testo non è pertinente alla traccia e il titolo non è coerente all'argomento Punti 8-10	Scrivere un testo non del tutto pertinente alla traccia ma non individuando un titolo coerente all'argomento Punti 12-14	Scrivere un testo globalmente pertinente alla traccia e individuando un titolo coerente all'argomento Punti 16-18	Scrivere un testo pertinente alla traccia in ogni parte, individuando un titolo coerente all'argomento, suddividendo opportunamente l'elaborato in paragrafi (se richiesto) Punti 20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1. Il testo è organizzato in modo logico e coerente? 2. L'esposizione risulta lineare?	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizza il testo con un ordine espositivo poco chiaro con scarso uso di connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo abbastanza chiaro ma con pochi connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico in tutti i passaggi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? 2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE						

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Caruso Francesca

DISCIPLINA: Storia

CLASSE 5B Tecnico-grafico

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

La storia in 100 lezioni. Il Novecento e il Duemila. Rizzoli Education, La Nuova Italia. Antonio Brancati, Trebi Pagliarani.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO 1: L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Il Novecento: economia, società e cultura (La Belle Époque)

L'Italia di Giolitti

La guerra di Libia

La crisi dell'equilibrio europeo.

Lo scenario extraeuropeo (Stati Uniti, Giappone e Russia).

La Prima guerra mondiale

I Quattordici punti di Wilson

La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione sovietica.

L'Europa e il mondo dopo il conflitto.

MODULO 2: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Economia, società e cultura nel primo dopoguerra

La "grande depressione" e la crisi del '29 negli Stati Uniti

La politica di Roosevelt e il New Deal

L'Italia, dal dopoguerra al fascismo

La Germania, dalla repubblica di Weimar all'ascesa di Hitler, il Terzo Reich

Lo Stato Totalitario Sovietico

MODULO 3: LA SECONDA GUERRA MONDIALE ED IL CROLLO DELL'EUROPA

La Seconda guerra mondiale.

La caduta del fascismo e la Resistenza in Italia. La Shoah.

L'avanzata degli alleati.

La resa della Germania.

Il dopoguerra.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

METODOLOGIE DIDATTICHE

In considerazione dell'eterogeneità della classe, l'attività didattica è stata condotta attraverso un approccio multimodale e inclusivo che ha privilegiato la lezione segmentata e dialogata. Il ricorso sistematico a organizzatori grafici, quali mappe concettuali, schemi di sintesi e linee del tempo proiettate tramite LIM, ha

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

permesso di supportare la memoria visiva e di facilitare la scansione cronologica degli eventi, risultando particolarmente efficace per gli studenti con BES e in linea con l'indirizzo grafico dell'istituto. La didattica è stata arricchita da materiali digitali e video-documentari che hanno stimolato il pensiero critico e la capacità di collegamento tra passato e presente. Inoltre, l'utilizzo della piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiali semplificati e presentazioni ha favorito il recupero in itinere e l'autonomia nello studio.

MODALITÀ DI VERIFICA

Le procedure di verifica sono state strutturate per monitorare costantemente sia il processo di apprendimento sia l'acquisizione delle competenze storiche e argomentative, garantendo a ogni studente la possibilità di esprimere il proprio potenziale attraverso diverse tipologie di prova. Sono stati somministrati test semi-strutturati con quesiti a risposta chiusa e aperta per l'accertamento dei nuclei tematici fondamentali, affiancati da colloqui orali volti a valutare la padronanza del lessico specifico, la capacità di analisi e l'attitudine a stabilire nessi di causa ed effetto tra gli eventi del Novecento. Particolare attenzione è stata rivolta alla coerenza con i piani educativi individualizzati e i piani didattici personalizzati, prevedendo prove equipollenti o strutturate, l'uso di strumenti compensativi come mappe e schemi durante le interrogazioni e la concessione di tempi aggiuntivi. La valutazione ha tenuto conto non solo della correttezza dei contenuti, ma anche dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo e dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, in conformità con le griglie di dipartimento.

RISULTATI OTTENUTI

Al termine dell'anno scolastico si osserva che la classe ha raggiunto, nel complesso, i risultati attesi in termini di conoscenze essenziali e capacità di orientamento spaziotemporale, con esiti che si attestano mediamente nella norma. Rispetto alla programmazione iniziale, si è reso necessario un ricalibramento dei tempi didattici che ha portato a concludere il percorso con la Seconda Guerra Mondiale. Tale scelta è stata determinata dalla necessità di dedicare diverse ore alle simulazioni della prima e della seconda prova d'esame, oltre che dall'esigenza di effettuare pause didattiche e interventi di recupero mirati a garantire il consolidamento dei nuclei fondanti per l'intero gruppo classe. Gli alunni dimostrano oggi una sufficiente capacità di inquadrare gli eventi storici trattati e di comprendere i nessi causali principali. Mentre le eccellenze hanno maturato una discreta autonomia espositiva, la fascia media e gli alunni con maggiori fragilità hanno acquisito i nuclei cognitivi fondamentali e una preparazione complessivamente solida, pur necessitando talvolta di supporto nella strutturazione di collegamenti interdisciplinari complessi.

EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale: Costituzione

Argomento trattato: Il diritto al lavoro e la dignità umana: dal riconoscimento costituzionale alla sua negazione.

Obiettivi specifici e competenze valutate

In linea con le Linee Guida di cui al D.M. n. 183/2024, il percorso si è focalizzato sul valore del lavoro come fondamento della dignità personale e della partecipazione democratica (Art. 1 e Art. 4 della Costituzione Italiana). Gli obiettivi di apprendimento hanno riguardato la capacità di comprendere il nesso tra libertà individuale e responsabilità sociale, analizzando criticamente come, nel corso del Novecento, il lavoro sia stato distorto e utilizzato come strumento di coercizione e deumanizzazione nei contesti dei campi di concentramento nazisti e dei gulag sovietici. Gli studenti sono stati guidati nell'analisi della differenza tra il "lavoro che libera" (secondo il dettato costituzionale) e lo sfruttamento schiavistico volto all'annullamento della persona.

La docente Francesca Caruso attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^a BTG il giorno 30/04/2026, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ROSSI LEONILDE

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE 5B TG

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: L. Sasso, E. Zoli – Colori della matematica edizione verde-Petrini.

Materiale didattico fornito dal docente attraverso registro elettronico e/o piattaforma.

Mezzi informatici e multimediali.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE(Ambito INVALSI: RELAZIONI E FUNZIONI)

Definizione di funzione.

Classificazione delle funzioni.

Grafici notevoli di funzioni elementari.

Dominio di una funzione.

Intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno di semplici funzioni razionali (interi e fratti), di semplici funzioni irrazionali, di funzioni trascendenti (di tipo esponenziale e logaritmico).

Funzioni iniettive, suriettive e biiettive.

Funzioni crescenti, decrescenti.

Funzioni pari e funzioni dispari.

I LIMITI (Ambito INVALSI: RELAZIONI E FUNZIONI)

Concetto intuitivo di limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito o ad infinito e rispettivo significato geometrico.

Limite destro e limite sinistro.

Limiti e asintoti.

Funzioni continue.

Calcolo di limiti.

Forme indeterminate.

LE DERIVATE E LO STUDIO DELLE FUNZIONI (Ambito INVALSI: RELAZIONI E FUNZIONI)

Il problema della tangente.

Rapporto incrementale e suo significato geometrico.

Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.

Derivate di alcune funzioni elementari.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Regole di derivazione.

Equazione della retta tangente a una curva in un suo punto.

Funzioni crescenti e decrescenti.

Punti di massimo e minimo relativi e assoluti.

Studio di semplici funzioni razionali (interi e fratte), di semplici funzioni irrazionali (contenenti un solo radicale), di semplici funzioni trascendenti (di tipo logaritmico ed esponenziale).

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

METODOLOGIE

- Approccio induttivo e contestualizzato
- Lezione partecipata
- Problem solving
- Brainstorming
- Didattica laboratoriale
- Didattica metacognitiva
- Didattica orientativa
- Cooperative learning e peer tutoring
- Lezione frontale per la sistematizzazione
- Videolezioni reperite in rete
- Materiale didattico fornito dal docente in piattaforma – video, schemi, sintesi, mappe, esercizi svolti.
- Assegnazione e correzione di esercizi o domande aperte.
- Utilizzo di software applicativi

MODALITÀ DI VERIFICA

- Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI).
- Verifica scritta a domande aperte.
- Prove strutturate a risposta chiusa con l'utilizzo di risorse digitali
- Verifiche orali.
- Interventi e contributi apportati durante le lezioni e nelle discussioni collettive
- Svolgimento di problemi complessi e aperti.
- Compiti di realtà.

RISULTATI OTTENUTI

Rispetto ai contenuti trattati ed ai risultati attesi, i profitti sono da considerarsi nel complesso buoni; la maggior parte degli alunni ha mostrato un'attenzione ed un impegno adeguati.

Il docente LEONILDE ROSSI: attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A A TG il giorno 28 aprile 2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

SCHEDA DISCIPLINAREINSEGNANTE: **Marcella Materazzi**DISCIPLINA: **Tecnologie dei Processi di Produzione**CLASSE **5BTG**

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: **Tecnologie dei Processi di produzione A** Libro adottato dall'istituto scolastico/ **Tecnologie dei Processi di Produzione B** foto di alcune pagine del libro – infografica, slides e video forniti dalla docente con utilizzo della piattaforma **NotebookLM**.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI**Modulo 1: IL CICLO PRODUTTIVO: DAL PROCESSO AL PRODOTTO (Febbraio-Aprile 2026)****Contenuti:**

Il ciclo produttivo-Fasi di produzione della filiera grafica - **Prestampa:** definizione di progetto – dal Brief alla realtà: il processo di progettazione grafica/ ideazione, organizzazione, realizzazione e conclusione. Punti Chiave sulla Risoluzione Digitale - Conversione dei colori (RGB → CMYK)- Impostazione di margini e abbondanze - Segnature e piegature - Controllo e verifica (preflight)- Esportazione e finalizzazione dei file (PDF/X-leggero e alta risoluzione) **Stampa:** definizione di stampa – avviamento alla produzione- RIP (Raster Image Processor)- Offset – Flessografica- Rotocalcografia – Sublimazione - Digitale - Inkjet grande formato- Serigrafia. **Post-Stampa:** definizione di post-stampa -Taglio e rifilo -Piega e cordonatura- Rilegatura – Plastificazione – Nobilitazione.

Modulo 3: SICUREZZA E TUTELA AMBIENTALE DIGITALE (Settembre 2025-Giugno 2026)**Contenuti:**

- Norme di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in particolare è stata svolta una prova grafica riguardante la normativa di base nelle aziende grafiche. **(Settembre-Novembre 2026)**
- Legislazione delle immagini foto video per la riproduzione e/o pubblicazione. Il diritto d'autore, SIAE, Marchi forti e deboli, protezione del Marchio. Marchio Colore: come registrare un colore della brand identity. Rosso Valentino: Marchio registrato o copyright **(Dicembre 2025-Gennaio 2026)**
- Il sistema di gestione ambientale nei processi produttivi. Il codice etico Aziendale. Norme di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza e la tutela ambientale **(Aprile-Giugno 2026)**

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Metodologie didattiche: Lezione Frontale - Collaborative learning - Flipped Classroom - Digital Storytelling - Gamification - Didattica laboratoriale - Project Based Learning

Strategie didattiche: Brainstorming – Peer Education

Individualizzazione e personalizzazione: Adattamento dei percorsi di apprendimento alle esigenze e alle potenzialità di ogni singolo studente. Strumenti didattici Libro di testo cartaceo e digitale, materiale video, dispense digitali, mappe concettuali, mappe visive, Kahoot, codice Qr, AI, google workspace: classroom

EDUCAZIONE CIVICA

ED. Civica-Competenza 10: L' impatto delle fakes news e della disinformazione sulla società.
(Ottobre-Novembre 2025)

Esercizio:

“Uso del cellulare nella società”

1a Fase – Ricerca e selezione delle fonti

Ricerca informazioni sul tema “Uso del cellulare nella società” utilizzando diverse tipologie di fonti:

Fonti primarie (interviste, dati statistici originali, ricerche sul campo)

Fonti secondarie (articoli scientifici, saggi, libri di esperti)

Fonti giornalistiche (quotidiani, riviste, portali online affidabili)

Fonti di autorità (istituzioni, enti certificati, organismi ufficiali)

Per ogni fonte utilizzata:

inserisci il link o il riferimento bibliografico completo;

motiva la scelta, spiegando perché ritieni quella fonte attendibile e pertinente rispetto al tema.

2a Fase – Analisi delle fake news

Individua esempi di fake news legate al tema dell'uso del cellulare (salute, privacy, comportamenti sociali, ecc.).

Mostra: come si sono diffuse, quali meccanismi (cognitivi o sociali) hanno facilitato la loro circolazione, quali rischi generano.

L'analisi deve seguire gli otto criteri del documento del Parlamento Europeo allegato allo stream (valutazione critica delle informazioni).

3a Fase – Report finale sulla credibilità delle fonti

Sviluppa un breve report conclusivo, in cui:

- Valuti l'attendibilità delle fonti selezionate; giustifichi le tue scelte utilizzando i criteri indicati nella scheda del Parlamento Europeo (autorità, accuratezza, trasparenza, verificabilità, ecc.);
- Metti in evidenza le differenze tra fonti affidabili e fake news analizzate.

Il docente **Marcella Materazzi** attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe **5^ B** il giorno **07 Maggio 2025** come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: CATERINA NESTI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: V B Tecnico della Grafica e Comunicazione

MATERIALE UTILIZZATO: link, attrezzi sportivi, foto, scheletro corpo umano, you tube, filmati, appunti, mappe

MODULO N. 1: La percezione di se' ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Conoscenze:

- Conoscere il sistema cardio-respiratorio in funzione del movimento
- Conoscere i cambiamenti della pre-adolescenza
- Riconoscere i ritmi
- Riconoscere le informazioni principali sulle procedure utilizzate per il miglioramento delle capacità condizionali

- Conoscere la terminologia specifica
- Conoscere e saper rispettare i regolamenti
- Conoscere e saper applicare il fair play
- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).
- Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.
- Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
- Conoscere gli elementi delle capacità coordinative utilizzate
- Riconoscere le componenti spazio-temporali nelle azioni
- Conoscere la terminologia specifica
- Conoscere e saper rispettare i regolamenti
- Conoscere le tecniche di espressione corporea per essere efficaci nella comunicazione
- Conoscere le proprie potenzialità espressive e creative

Contenuti:

- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.
- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.
- Educazione stradale.
- I regolamenti di Istituto
- La carta del fair-play
- Test funzionali
- Percorso per la destrezza
- Esercitazioni con la funicella
- Conoscenza topografica e funzionale del corpo
- Esercizi a corpo libero esercizi a carico naturale.
- Esercizi di pre-acrobatica
- Esercizi di presa di coscienza, percezione, controllo e consapevolezza del proprio corpo.
- Esercizi di educazione al ritmo.
- Attività a regime aerobico
- Esercizi di agilità, destrezza, velocità e prontezza di riflessi

- Circuit training a stazioni.
- Nozioni teoriche sul Sistema Scheletrico e Articolare
- Cenni sui paramorfismi e differenza con i dimorfismi.
- La postura errata
- importanza della postura corretta.
- Nozioni teoriche sul Sistema Muscolare
- Realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.
- Test sulla coordinazione
- Capacità coordinative.
- Realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.
- Stabilire i livelli di partenza della classe ed eventuali miglioramenti.
- Rielaborare gli schemi motori di base, in vista di acquisirne di nuovi e migliorare tutte le qualità coordinative.
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.
- Test sull'espressività
- Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità.
- Usare consapevolmente il linguaggio del corpo rappresentando idee e stati d'animo.
- Saper controllare il movimento dei segmenti corporei.
- Conoscere le proprie potenzialità espressive e creative.

MODULO N. 2: Lo sport, le regole, il fair-play

Conoscenze:

- Conoscere le regole e i gesti arbitrali più importanti di giochi e sport praticati, la terminologia e gli elementi tecnici e tattici essenziali
- Conoscere modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive
- Conoscere la terminologia specifica
- Conoscere e saper rispettare i regolamenti
- Conoscere e saper applicare il fair-play
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).
- Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.
- Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Contenuti:

- Regolamenti degli sport
- Educazione stradale.
- I regolamenti di Istituto
- I principi su cui si fonda la convivenza

MODULO N.3: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Conoscenze:

- Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati
- Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi
- Conoscere le principali norme igieniche.
- Cenni di anatomia umana.
- Conoscere la terminologia specifica
- Conoscere e saper rispettare i regolamenti
- Conoscere e saper applicare il fair-play
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).
- Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.
- Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
- Tutelare l'ambiente: le oasi del WWF

Contenuti:

- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline
- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza.
- Educazione stradale.
- I regolamenti di Istituto
- La carta del fair-play
- Tutela ambientale: le oasi del WWF
- I sani stili di vita
- Il primo soccorso.
- Adotta un abbigliamento idoneo alle lezioni.

- Sa fare assistenza ad un compagno simulando un infortunio.
- Svolge attività codificate e non nel rispetto della propria e altrui

Incolunità

MODULO N. 4 Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Conoscenze:

- Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale.
- Conoscere i vari tipi di equipaggiamento per le varie discipline sportive in ambiente naturale.
- Conoscere alcune attività motorie ludiche e sportive nell'ambiente naturale
- Conoscere la terminologia specifica
- Conoscere e saper rispettare i regolamenti
- Conoscere e saper applicare il fair-play
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).
- Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.
- Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
- Tutelare l'ambiente: le oasi del WWF

Contenuti:

- Trekking, Orienteering, Nuoto, Nuoto di salvamento
- Tutela ambientale: le oasi del WWF
- Condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline

METODOLOGIA

Modificare a seconda dell'età, del sesso e caratteristiche psico-morfologiche degli allievi, l'intensità e la durata del lavoro.

Graduare il lavoro proposto passando da richieste più semplici ad altre successivamente più complesse. Individuazioni di interventi di recupero per situazioni svantaggiate.

Favorire l'armonia di gruppo attraverso esercitazioni varie eseguite in coppia o con più allievi attraverso giochi di squadra.

Lezioni frontali; lezione interattiva, lezione multimediale; didattica laboratoriale; lettura e analisi diretta dei testi; cooperative learning; problem solving; attività di laboratorio; esercitazioni pratiche.

MODALITA' di VERIFICA

Prove strutturate; prova pratica: individuale e in gruppo, interrogazioni.

Criteri di valutazione :

- livello individuale e acquisizione di conoscenza
- impegno, acquisizione di abilità e competenze
- partecipazione, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, comportamento
- capacità di analisi e sintesi
- capacità espressive di lavorare autonomamente e in gruppo

RISULTATI OTTENUTI

Gli studenti hanno conseguito le conoscenze in modo significativo sul piano formativo, evidenziando: un'acquisizione sicura e completa degli obiettivi, capacità di rielaborazione critica delle conoscenze e capacità di trasferibilità, competenze eccellenti in funzione dei contesti e delle risorse.

Il docente Caterina Nesti attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5 B tecnico della grafica e della comunicazione il giorno 29/04/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: STELLA FRASSETTO

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

CLASSE 5BTG

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: *NEW IMAGES AND MESSAGES. English for Graphic Arts, Communication, Design and Audio-Visual Productions*, Sanità A., Saraceno A., Bottero D.; Schede fornite dalla docente

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI**MODULO 1: MARKETING AND ADVERTISING**

Periodo: settembre-dicembre

Competenze: alfabetica-funzionale; multilinguistica; digitale; personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di consapevolezza ed espressione culturale

- **Contenuti:** Marketing: revision. Definition, elements, shockvertising, 4 Ps
- Advertising: definition and goals; AIDA/AIDCAS; evolution (mentions of time periods); categories (product/institutional/public service; global/international/global); the Code of Self-Regulation; services of and advertising agency, steps and channels for an advertising campaign; effectiveness and feedback; analysis of a printed ad; analysis of a TV commercial

MODULO 2: PROPAGANDA

Periodo: dicembre-gennaio

Competenze: alfabetica-funzionale; multilinguistica; digitale; personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Contenuti: Definition; Examples: Pharaoh Ramses II, Tudor propaganda; WW1: analysis of Australian war posters, stereotypes about German people; WW2: Leni Riefenstahl and Nazi propaganda

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

MODULO 3: PHOTOGRAPHY AND STORYBOARDS

Periodo: febbraio-aprile

Competenze: alfabetica-funzionale; multilinguistica; digitale; personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Contenuti: Evolution of photography; Use of light; Photojournalism (ricerca personale); Advertising photography; Photography on screen (revision); Definition of storyboards; Storyboards in the film industry; Storyboards for commercials

MODULO 4: WEBSITES

Periodo: maggio

Competenze: alfabetica-funzionale; multilinguistica; digitale; personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Contenuti: Structure of a website, steps of its creation, the example of the National Geographic

MODULO 5: PREPARAZIONE AI TEST INVALSI

Periodo: novembre-febbraio

Contenuti: presentazione delle prove Invalsi e svolgimento di simulazioni cartacee e online

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Le metodologie usate sono lezione frontale partecipata, lavoro di gruppo, svolgimento di esercizi, ricerche, brainstorming, esercizi di ascolto e lettura, mentre le modalità di verifica hanno incluso colloquio orale, domande aperte, relazioni, richieste in forma scritta e orale, prove di ascolto. Gli alunni hanno raggiunto un buon livello di conoscenze grazie anche all'interdisciplinarietà degli argomenti trattati, ma permangono alcune difficoltà a livello di esposizione orale.

EDUCAZIONE CIVICA

L'attività di educazione civica è legata alla competenza 10 delle *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica* emanate con decreto n. 183 del 7 settembre 2024. Partendo da una discussione sui mutamenti causati a livello lavorativo dalla seconda rivoluzione industriale, gli alunni hanno visionato due video sulla sicurezza sul lavoro, analizzato i loro elementi ed espresso una valutazione sulla loro efficacia nella trasmissione del messaggio. Hanno inoltre visionato un'infografica relativa ai dati degli incidenti sul lavoro nel Regno Unito e fatto un confronto con la situazione italiana.

La docente Stella Frassetto attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^ BTG il giorno 28 aprile come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: MARIA VITTORIA FILIPPINI

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 5° B TECNICO GRAFICO E DELLE COMUNICAZIONI

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: NOI DOMANI - VOLUME UNICO + RELIGIONI IN DIALOGO / CON NULLA OSTA CEI DI L. SOLINAS EDITRICE SEI

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO N. 1 TITOLO ETICA

- CONOSCERE COS'E' L'ETICA, LE ETICHE CONTEMPORANEE, IL RELATIVISMO ETICO, L'ETICA RELIGIOSA.
- CONOSCERE L'INSEGNAMENTO MORALE DELLA CHIESA, GLI ASPETTI DELLA BIOETICA COME LA FECONDAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA, LE CELLULE STAMINALI, L'EUTANASIA, LA CLONAZIONE, LA TRAPPOLA DELLA DROGA, IL RIFIUTO DELLA VITA, LA PENA DI MORTE.
- SAPER FORNIRE INDICAZIONI PER UNA SINTETICA, MA CORRETTA, TRATTAZIONE DELLE PRINCIPALI TEMATICHE DI BIOETICA CON L'APPROFONDIMENTO DELLE LORO IMPLICAZIONI ANTROPOLOGICHE, SOCIALI E RELIGIOSE
- CONOSCERE I PRINCIPI ETICI DELLA CHIESA IN RIFERIMENTO AI PRINCIPALI TEMI DELLA BIOETICA. FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE. UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO. IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO.
- OPERARE SCELTE MORALI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO.
- RICONDURRE QUESTE PROBLEMATICHE A DOCUMENTI BIBLICI E RELIGIOSI CHE OFFRANO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA LORO VALUTAZIONE.
- RICONOSCERE IL VALORE DELLE RELAZIONI E LA CONCEZIONE CRISTIANA.
- CONFRONTARE I VALORI ETICI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO CON QUELLI DELLE ALTRE RELIGIONI.

MODULO N. 2 TITOLO LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ

- RIFLETTERE SULLA COSCIENZA- VOCE INTERIORE; SUL BENE E IL MALE; SUL DECALOGO; LE BEATITUDINI; IL COMANDAMENTO DELL'AMORE; LA SCELTA DEI VALORI; LE FORME DELL'ATEISMO E LA CRITICA ALLE RELIGIONI.
- SAPER COMPRENDERE E SAPER ESPRIMERE LA RILEVANZA ETICA DEL DECALOGO, DELLE BEATITUDINI E DEL COMANDAMENTO DELL'AMORE;
- CONOSCERE I VALORI CRISTIANI E SAPERLI CONFRONTARLI CON ALTRE VISIONI DELLA VITA.
- FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE.
- UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO. IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO.
- OPERARE SCELTE MORALI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TCNOLOGICO.
- RICONDURRE QUESTE PROBLEMATICHE A DOCUMENTI BIBLICI E RELIGIOSI CHE OFFRANO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA LORO VALUTAZIONE.
- RICONOSCEREIL VALORE DELLE RELAZIONI E LA CONCEZIONE CRISTIANA.
- CONFRONTARE I VALORI ETICI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO CON QUELLI DELLE ALTRE RELIGIONI.

MODULO N. 3 TITOLO IL TERZO MILLENNIO, ETICA DELLA PACE (DIALOGO E IMPEGNO SOCIALE)

- RIFLETTERE SULLA NOVITA' DEL CONCILIO VATICANO II, LA NATURA DELLA CHIESA, LA CHIESA SACRAMENTO E I SACRAMENTI DELLA CHIESA, LA CHIESA POPOLO DI DIO E LA MISSIONE DELLA CHIESA.
- SAPER COMPRENDERE ED ELENCARE LE IMMAGINI CHE PIU' CHIARAMENTE ESPRIMONO LA NATURA DELLA CHIESA.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

-APPROFONDIRE L'ETICA DELLA PACE A FAVORE DELLA NON VIOLENZA, DELLA SOLIDARIETÀ UMANA E DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE.

IL DOMANI SI COSTRUISCE OGGI, ECONOMY OF FRANCESCO, AGENDA 2030 OBIETTIVO 12-16. RESPONSABILITÀ E DIALOGO, LO SVILUPPO UMANO INTEGRALE E SOSTENIBILE, LA GIUSTIZIA SOCIALE, IL LAVORO, LA POLITICA E LA PACE NEL TERZO MILLENNIO.

- FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE.

-UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO.

IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO.

-OPERARE SCELTE MORALI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO.

- RICONDURRE QUESTE PROBLEMATICHE A DOCUMENTI BIBLICI E RELIGIOSI CHE OFFRANO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA LORO VALUTAZIONE.

-RICONOSCEREIL VALORE DELLE RELAZIONI E LA CONCEZIONE CRISTIANA.

-CONFRONTARE I VALORI ETICI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO CON QUELLI DELLE ALTRE RELIGIONI.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

METODOLOGIA

COOPERATIVE LEARNING, PROBLEM SOLVING, STUDIO DI CASI TRATTI DALLA REALTÀ OPERATIVA, ROLE PLAYING, DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI, WEB QUEST, FLIPPED CLASSROOM.

MODALITÀ DI VERIFICA

PROVE SEMI-STRUTTURATE, TEST A RISPOSTA MULTIPLA, ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI, ANALISI DI CASO / TESTI, VARIE TIPOLOGIE TESTUALI, INTERAZIONI DOCENTE/DISCENTE, PROVE PRATICHE.

RILEVAZIONE DELLA PRESENZA E DELLA EFFICACE PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI, REGOLARITÀ E RISPETTO DELLE SCADENZE, IMPEGNO E PUNTUALITÀ NELL'ELABORAZIONE E NELLA CONSEGNA DEGLI ELABORATI. CONTENUTI DEGLI ELABORATI CONTESTO E PROCESSO DI APPRENDIMENTO.

RISULTATI OTTENUTI OTTIMI

Il docente: MARIA VITTORIA FILIPPINI attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^ B TG il giorno 28/04/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Gianluca FALANGOLA

TECNICO DI LABORATORIO: Gaia ZOCCHIA

DISCIPLINA: Laboratori tecnici, 6 ore settimanali di lezione

CLASSE: 5B tg

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Fotocopie mirate all'argomento di ogni modulo affrontato, integrate da testi monografici o specifici del settore

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI:

Conoscenze storiche indispensabili della evoluzione fotografica basata sui cardini iconici del secolo scorso.

Evidenziazione delle differenze stilistiche.

Distinzione decennale di una immagine e delle relative tecniche fotografiche attraverso il percorso dei suoi protagonisti.

Rispetto del sistema digitale nel contesto integrato europeo.

Acquisizione dell'autonomia personale per la realizzazione di un sito web.

Realizzare su proposte finalizzate a una utilità sociale progettazioni con parametri sostenibili.

Sperimentare le alternative in fase impaginativa e le possibilità offerte dalla tecnologia attuale, applicazione di After Effect e sua utilità pratica nel digitale.

Padroneggiare con una discreta autonomia ogni strumento utile e disponibile nei laboratori di comunicazione visiva, utilizzando anche la tridimensionalità.

Riconoscimento degli strumenti più adeguati rispetto alle varie proposte, sempre nel rispetto delle norme stabilite.

Aggiornamenti sulla gestione e protezione dei contenuti e delle informazioni in internet, sapendone riconoscere le tipologie, vantaggi e pericoli.

Approccio imprenditoriale supportato dalla conoscenza delle attuali norme vigenti di sicurezza nello specifico settore lavorativo.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI:

Le Metodologie usate per l'apprendimento hanno usufruito dell'ausilio dei computer presenti nei laboratori, schermi per video didattici, fotocopie sul settore integrate da iniziali lezioni frontali introduttive ai vari moduli, integrate da supporti specifici forniti dai docenti.

Le Modalità di verifica si sono basate prevalentemente su esercitazioni pratiche finalizzate alle consegne degli elaborati richiesti tramite Brief ben definiti e strutturati.

I Risultati ottenuti credo possano essere definiti buoni, soprattutto rispetto a quanto era stato programmato all'inizio di questo anno scolastico.

EDUCAZIONE CIVICA:

Svolta dal 6 al 14 novembre durante il primo quadrimestre per un totale di 8 ore.

Competenza numero 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obbiettivi di apprendimento: Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali della Provincia, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Individuare azioni di salvaguardia del proprio territorio.

Mettere in atto comportamenti a livello diretto e indiretto a tutela dei beni pubblici.

Il docente Gianluca FALANGOLA attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5B tg il giorno 7 maggio 2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Donatella Bonaccorsi

DISCIPLINA: Organizzazione dei processi di produzione

CLASSE: 5 B tg

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiale fornito dal docente

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO N. 1 TITOLO: **MARKETING**

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenze , conoscenze e contenuti

Competenza di indirizzo MERCATO

Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento

Conoscenze: Metodi di analisi del mercato. Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali. Modelli di rappresentazione del processo produttivo. Criteri e metodi per l'analisi dei costi industriali.

Contenuti: introduzione storica, modelli base applicabili, sviluppo nella comunicazione. Il marketing, il Mkg Mix, le attività e gli strumenti del marketing. La comunicazione: percezione ed efficacia del messaggio .La segmentazione. Le ricerche sul mercato e sui consumatori.

La storia del Marketing: fasi evolutive dagli anni '40 fino ai giorni nostri. Lettura di alcuni brani del libro Persuasori occulti di Vance Packard, l'analisi motivazionale degli anni '50 in America. Campagne product oriented e consumer oriented. L'analisi SWOT. Il Brand Power: Vision Mission, Value

Le 4 variabili del marketing Mix + 3P (le nuove variabili). Il mercato e i consumatori. Il target: di consumo, di acquisto e di comunicazione. Il prodotto: i beni materiali e i beni immateriali. Categorie dei prodotti branded e unbranded. Classificazione dei beni.

La piramide di Maslow. Ciclo di vita del prodotto in relazione alle variabili del Marketing Mix. Il Posizionamento del prodotto e i prodotti di nicchia. Linea di prodotti (ampia e profonda). Il me too. Il restyling.

La Nielsen. Le ricerche di mercato: indagini quantitative e qualitative (motivazionali). La segmentazione del mercato: Segmentazione geografica (aree Nielsen), s. socio demografica e s. Psicografica. Gli stili di vita di Audipress, i 16 clusters. Seconda variabile del Mrkg Mix: il prezzo. Metodi di determinazione del prezzo: costo totale, punto di equilibrio, valore percepito e prezzo corrente. La distribuzione: Il canale diretto, corto e lungo. Il franchising. L'ingrosso.

La comunicazione: i meccanismi della comunicazione. Teorie della comunicazione: attenzione selettiva e dissonanza cognitiva. Il valore della parola: significante, significato, valore denotativo e connotativo. Il modello AIDA.

Le attività above the line: i mass media (mezzi e veicoli, tiratura, diffusione, OTS). Il messaggio: frequenza, duplicazione, cumolazione, Il tono della comunicazione pubblicitaria. Le ricerche sull'esposizione dei mezzi (audipress, audiradio, auditel).

Le attività below the line: Promozioni, sponsorizzazioni, direct marketing, public relation. Lo storytelling Toulouse Lautrec preparazione per la visita della mostra di Firenze

TEMPI

Durante tutto l'anno

MODULO N. 2 TITOLO: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E FIGURE PROFESSIONALI

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenze , conoscenze e contenuti

Competenza di indirizzo: MERCATO

Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento

Conoscenze: Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali. Modelli di rappresentazione del processo produttivo; Programmazione e controllo della produzione.

Contenuti: caratteristiche delle differenti competenze specifiche, tecnici e creativi

L'azienda. L'agenzia di pubblicità. Le figure professionali. I free lance. La struttura dell'agenzia pubblicitaria: i reparti. Stesura di un brief. La copy strategy. Il brain storming. La campagna pubblicitaria, di brand, sociale e propaganda

TEMPI

Novembre, dicembre

MODULO N. 3 TITOLO: PROCESSI PRODUTTIVI

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenze , conoscenze e contenuti

Competenza di indirizzo: FASI PROCESSI

Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi

Conoscenze: Modelli di rappresentazione del processo produttivo; il flussogramma operativo. Programmazione e controllo della produzione. Preventivazione e strumenti informatici dedicati.

Contenuti: Carrellata sul percorso elaborativo di uno stampato e sue alternative tecniche.

Dalla pre stampa alla stampa: fase di progettazione e fase di impaginazione Equilibrio, gerarchie, subordinazioni, leggibilità e visibilità, L'impaginazione, griglie modulari. Fase di normalizzazione e imposition. Normalizzazione di un progetto: conversione file, abbondanza. Le signature, raccolta delle signature.

Impostazione dello stampato: formato del foglio di stampa, scelta della segnatura, tiratura, grammatura/pieghe,

TEMPI

Gennaio, febbraio

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezioni frontali, lezioni multimediali, uso del laboratorio.

Verifiche scritte a domande aperte.

La classe nel suo complesso ha acquisito le conoscenze di base della disciplina e nello specifico:

Sa riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi, analizzare i fenomeni economici e sociali e riconoscerne l'interdipendenza, orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, analizzare la realtà per spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica, utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti, distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

EDUCAZIONE CIVICA

Sono stati affrontati i seguenti argomenti di educazione civica: il diritto d'autore, il copyright la SIAE, marchio e protezione del marchio. Marchio debole e marchio forte.

Il docente Donatella Bonaccorsi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A B il giorno 28 aprile, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Arca Salemme

DISCIPLINA: Attività didattica formativa

CLASSE 5B

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Per lo svolgimento dell'attività didattica non si è fatto ricorso all'adozione del libro di testo; i contenuti sono stati veicolati mediante materiali predisposti dal docente e attraverso l'utilizzo di risorse digitali selezionate da fonti online, coerenti con gli obiettivi della programmazione

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

TITOLO: IO E L'ALTRO

COMPETENZA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

1. Comunicare idee, opinioni, sentimenti in modo costruttivo in contesti diversi.
2. Partecipare alle conversazioni e al lavoro di gruppo con disponibilità ad ascoltare le opinioni degli altri.
3. Gestire in modo autonomo la conflittualità e favorisce il confronto.
4. Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali e nella forma in cui sono applicati dalle diverse nazioni.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezioni Frontali

Il docente Arca Salemme attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A B il giorno 28/04/2026, come risulta da Registro Elettronico.
Lo studente lo approva.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: VITTORIA BAGNOLI E GAIA ZOCCHIA

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

CLASSE: 5 B TG

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Fotocopie e slide fornite dalle docenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

- Simulazioni prove d'esame: Correzione guidata delle esercitazioni svolte e ripasso delle modalità operative per l'esecuzione della seconda prova d'esame. Analisi strutturata dei passaggi necessari a una corretta esecuzione e approfondimento della griglia di valutazione.
- Campagna pubblicitaria (Modulo 1): Tipologie di pubblicità, moodboard, creazione di un brand, produzione marchio e materiali coordinati, manuale brand identity. Analisi delle strategie comunicative attraverso lo studio di casi di City Branding e progettazione di un marchio per l'identità visiva finalizzato alla promozione turistica di una città. Stesura della relativa relazione tecnica.
- Stand espositivi (Modulo 2): Analisi di esempi significativi di stand espositivi e allestimenti museali. Approfondimento del ruolo della grafica non solo in funzione promozionale, ma anche come supporto visivo e strumento di orientamento all'interno dello spazio fisico. Progettazione di uno stand per un brand/associazione, progettazione di spazi di comunicazione, individuazione del tema, individuazione dei target, obiettivi, relazione tecnica.
- Sviluppo di contenuti per il web (Modulo 3): Analisi della pagina web: studio dell'interfaccia principale di siti internet istituzionali e commerciali e dell'organizzazione dei contenuti. Progettazione di un sito web personale ed elementi dell'interfaccia. Progetto grafico di home page, struttura generale e menu, la grafica dei contenuti, compatibilità con i browser, usabilità e accessibilità.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezioni frontali e partecipate, analisi di casi studio ed esercitazioni pratiche, con approccio laboratoriale e uso di strumenti digitali. Prove scritto-grafiche pratiche e relazioni tecniche. Per quanto riguarda i risultati, la classe ha raggiunto un livello complessivamente adeguato di competenze, con buona autonomia operativa e buona capacità di analisi progettuale. Le prove sono state valutate secondo la griglia di dipartimento sia per le prove scritto-grafiche che per le simulazioni di esame.

EDUCAZIONE CIVICA

L'attività ha previsto inizialmente una riflessione sull'accessibilità delle mostre, seguita da un lavoro di rielaborazione in cui gli studenti hanno applicato i principi emersi per rendere accessibili gli stand progettati. Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivi di Apprendimento: Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Il docente Gaia Zocchia attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^B TG il giorno 04/05/26, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

CREAZIONE DI UNA COMUNICAZIONE COORDINATA IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA RADIO ITALIANA

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la comunicazione che il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con la Rai radiotelevisione italiana, intende dedicare alla celebrazione dei 100 anni dalla prima trasmissione radiofonica in Italia, avvenuta il 6 ottobre 1924. Il candidato dovrà sviluppare il progetto seguendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: 1 manifesto (formato 29,7 x 42 cm) e una cartolina (per la cartolina si può scegliere tra il formato 15 x 10 cm, oppure 10 x 21 cm).
- B. stampa e multimedia: 1 manifesto (formato 29,7 x 42 cm) e una comunicazione (reel animato, story, video) da pubblicare sui social network (formato 1125 x 2436 px).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard se opportuno e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve relazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25, font in corpo 11). A scelta la relazione può essere realizzata sotto forma di presentazione che integra tutto il materiale richiesto al precedente punto 1;
3. realizzare il layout finale.

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

Alle 21:00 del 6 ottobre 1924 ci fu la prima trasmissione radiofonica via etere in Italia. La trasmissione prevedeva un concerto di musica operistica, un bollettino meteo e le notizie della borsa, tutto annunciato dalla voce di Ines Viviani Donarelli che recitava così:

“Uri, Unione Radiofonica Italiana. 1-RO: stazione di Roma. Lunghezza d’onda metri 425. A tutti coloro che sono in ascolto il nostro saluto e il nostro buonasera. Sono le ore 21 del 6 ottobre 1924. Trasmettiamo il concerto di inaugurazione della prima stazione radiofonica italiana, per il servizio delle radio audizioni circolari, il quartetto composto da Ines Viviani Donarelli, che vi sta parlando, Alberto Magalotti, Amedeo Fortunati e Alessandro Cicognani, eseguirà Haydn dal quartetto opera 7 primo e secondo tempo”.

LA RADIO E LA STORIA

L'invenzione della radio è legata a due nomi in particolare: l'italiano Guglielmo Marconi (1874 - 1937) e il russo Aleksandr Stepanovič Popov. Entrambi, negli stessi anni, lavorarono alla realizzazione e messa a punto di uno strumento analogo, in grado di inviare e ricevere segnali a distanza. Purtroppo in Italia le capacità di

Marconi furono sottovalutate, il che lo costrinse a proseguire e terminare la sua invenzione in un paese estero, l'Inghilterra. Il 5 marzo 1896 Marconi presentò la prima richiesta provvisoria di brevetto. L'apparecchio doveva ancora essere perfezionato, ma quando ciò avvenne il segnale riuscì ad oltrepassare l'Oceano Atlantico seguendo la curvatura della Terra. Il 12 dicembre 1901 ebbe luogo la comunicazione che costituì il primo segnale radio transoceanico. La popolarità della radio crebbe rapidamente a livello internazionale, anche grazie all'utilità del radio soccorso in mare con cui si salvarono molte vite. In Italia, il 27 agosto 1924 nasce l'Unione Radiofonica Italiana (URI), con sede a Roma, che comincia a trasmettere il 6 ottobre. Con un regio decreto, in data 1 maggio 1924, fu definito il contenuto delle filodiffusioni: teatro, notizie, conversazioni, concerti. Nel 1927 l'URI diventa EIAR e lo Stato Italiano le affida in concessione esclusiva le trasmissioni radiofoniche.

La radio giocò un ruolo fondamentale anche in momenti storici drammatici. Grazie alla radio, Winston Churchill poté incoraggiare il suo popolo con il celebre slogan "Keep calm and carry on" mentre la Gran Bretagna languiva sotto i bombardamenti nazisti; fu poi cruciale il ruolo svolto dalla radio nell'ultima fase del conflitto trasmettendo messaggi in codice per i partigiani sulla localizzazione dei bombardamenti da parte delle forze alleate e sui movimenti delle truppe nazi-fasciste; e anche la notizia tanto attesa della resa tedesca e della fine delle ostilità, il 7 maggio 1945, viaggiò attraverso la radio arrivando nelle case degli italiani.

La radio è stata veicolo di informazione ma anche fonte di eventi particolari: basti ricordare la trasmissione "La guerra dei mondi" di Orson Welles, trasmessa dalla CBS nel 1938, che provocò il panico tra gli ascoltatori americani.

E pure oggi, nell'era digitale, c'è ancora bisogno della radio, quella inventata da Guglielmo Marconi e capace di trasmettere parole e idee per chilometri e chilometri. A testimoniarne l'importanza, ci sono alcuni avvenimenti del conflitto tra Russia e Ucraina: BBC News ha infatti contrastato il blocco informativo russo con la ripresa delle trasmissioni del suo notiziario mediante la radio a onde corte, al fine di consentire agli abitanti di alcune parti della Russia e dell'Ucraina di ascoltare le notizie; e all'inizio del conflitto il notiziario di una stazione radiofonica russa è stato improvvisamente interrotto da un attacco hacker che ha fatto risuonare l'inno ucraino e canzoni contro la guerra.

Il ruolo primario che la radio continua ad avere nei conflitti contemporanei è stato riconosciuto anche dall'UNESCO, che ha scelto di dedicare la Giornata Mondiale della Radio 2023 proprio al tema chiave della Pace.

LA RADIO E LA SOCIETÀ

La radio è stata testimone dei cambiamenti sociali, intercettando gusti, stili di vita, linguaggi, addirittura andando contro le convenzioni, come nell'esperienza delle radio libere; essa è stata e continua ad essere, dunque, vettore democratico ed efficace di informazione e di libertà. Ma non solo. Ci sono altri attributi che si possono assegnare alla radio e che la rendono uno dei mezzi di comunicazione più amati ed utilizzati dagli italiani: ad esempio, è resiliente, cioè capace di entrare in sintonia con le più diverse fasce d'età e di conquistare nuovi spazi e nuovi ruoli grazie agli sviluppi digitali.

Bisogna, infatti, tenere a mente che la radio oggi non è più solo un palinsesto di programmi audio e, a dirla tutta, non è più solo radio. Si trova a dover convivere con una molteplicità di canali tale da spingerla fuori dai propri confini: dalle app (che offrono anche opportunità di alert e coinvolgimento grazie alla consuetudine del second screen da parte degli ascoltatori) ai siti web (oltre il 17% degli italiani ascolta la radio via pc), dai social media alle piattaforme come iTunes e Spotify, dagli eventi ai podcast. La sfida allora si sposta sulla creazione di nuovi formati e di un ecosistema di contenuti ad hoc per ciascun canale al fine di allinearsi con le aspettative dei diversi utenti.

I social media, in particolare, si prestano a supportare gli sforzi che le radio stanno portando avanti per fidelizzare gli ascoltatori e accrescere il tempo durante il quale li si accompagna nel corso della giornata: dirette e video on demand, contenuti pensati per favorire le conversazioni e cementare la community, coinvolgimento live anche sugli instant messenger aggregano una audience digitale che si affianca a siti e app per consolidare ed estendere la relazione con gli ascoltatori e creare nuove opportunità di monetizzazione attraverso la pubblicità in programmatic e i contenuti co-branded.

Obiettivo: descrizione del progetto

“Video Killed the Radio Star”

La famosa canzone del gruppo musicale britannico The Buggles (1979) sembrava decretare la fine della radio a favore della televisione. Nonostante l'enorme diffusione del video dagli anni '80 e '90 e fino a oggi, la radio non è affatto morta, ma ha saputo rigenerarsi e reinventarsi grazie alle tecnologie digitali.

La campagna aspira a celebrare il centenario della radio italiana come un viaggio dinamico attraverso il tempo, enfatizzando l'innovazione e la creatività che continuano a definire la radio nel contesto moderno. Unendo la storia ricca di tradizioni all'avanguardia dell'innovazione, la campagna mira a ispirare le nuove generazioni a esplorare e plasmare il futuro della comunicazione radiofonica.

Target

- Focus: mainstream con particolare riferimento ai giovani.

Obiettivi di comunicazione

Creare l'identità visiva che celebri, mediante il linguaggio grafico, un mezzo di comunicazione diventato fondamentale nella vita quotidiana, che ha saputo adattarsi ai tempi e alle innovazioni sociali e tecnologiche, rimanendo sempre efficace.

Creare una campagna di impatto, che traduca i caratteri di questo mass media attraverso il linguaggio grafico e il testo.

Il tono di voce

- ENTUSIASTA
- ICONICO
- TRANSGENERAZIONALE

Pianificazione dei media

- stampa: affissioni e editoria;
- digitale: diffusione sui canali social di Rai e MIM

TESTI DA INSERIRE NEL MANIFESTO, CARTOLINA, COMUNICAZIONE PER SOCIAL

Titolo: **trovare un titolo ed eventualmente un sottotitolo**

inserire: **100 anni della radio**

Date: **06 ottobre 2024**

Allegati

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi MIM e Rai.

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Quali sono le caratteristiche della propaganda? Quali sono i punti di contatto e quali le differenze tra propaganda e pubblicità?
2. Come è strutturata un'agenzia pubblicitaria? Quali sono le figure professionali che si possono trovare al suo interno?
3. Cos'è e quali caratteristiche ha una "pubblicità istituzionale" (Corporate Advertising)?
4. Nella metodologia progettuale si parla di gerarchie, subordinazioni, leggibilità e visibilità. Per ciascun termine si chiede di fornire una spiegazione e un esempio pratico.

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO



Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO



The New York Times.

Copyright, 1936, by The New York Times Company.

NEW YORK, MONDAY, OCTOBER 31, 1938.

Radio Listeners in Panic, Taking War Drama as Fact

**Many Flee Homes to Escape 'Gas Raid From
Mars'—Phone Calls Swamp Police at
Broadcast of Wells Fantasy**

A wave of mass hysteria seized thousands of radio listeners throughout the nation between 8:15 and 9:30 o'clock last night when a broadcast of a dramatization of H. G. Wells's fantasy, "The War of the Worlds," led thousands to believe that an interplanetary conflict had started with invading Martians spreading wide death and destruction in New Jersey and New York.

and radio stations here and in other cities of the United States and Canada seeking advice on protective measures against the raids.

The program was produced by Mr. Wells and the Mercury Theatre on the Air over station WABC and the Columbia Broadcasting System's coast-to-coast network, from 8 to 9 o'clock.

The radio play, as presented, was to simulate a regular radio news

LA RADIA

Manifesto futurista dell'ottobre 1933

(Pubblicato nella "Gazzetta del popolo")

Il futurismo ha trasformato radicalmente la letteratura colle parole in libertà l'aeropoesia e lo stile parolibero veloce simultaneo svuotato il teatro della noia mediante sintesi alogica a sorpresa e drammi di oggetti immensificati la plastica coll'antirealismo il dinamismo plastico e l'aeropittura creato lo splendore geometrico d'una architettura dinamica che utilizza senza decorativismi e liricamente i nuovi materiali da costruzione la cinematografia astratta e la fotografia astratta Il Futurismo nel suo 2° Congresso nazionale ha deciso i seguenti superamenti

Superamento dell'amore per la donna « con un più intenso amore per la donna contro le deviazioni erotico-sentimentali di molte avanguardie estere le cui espressioni artistiche sono fallite nel frammentarismo e nel nichilismo »

Superamento del patriottismo « con un più fervido patriottismo trasformato così in autentica religione della Patria ammonimento ai semiti perchè si identifichino con le diverse patrie se non vogliono sparire »

Superamento della macchina « con un'identificazione dell'uomo con la macchina stessa destinata a liberarlo del lavoro muscolare e immensificare il suo spirito »

Superamento dell'architettura Sant'Elia « oggi vittoriosa con un'architettura Sant'Elia ancora più esplodente di colore lirico e originalità di trovate »

Superamento della pittura « con un'aeropittura più vissuta e una plastica polimaterica-tattile »

Superamento della terra « con l'intuizione dei mezzi escogitati per realizzare il viaggio nella Luna »

Superamento della morte « con una metallizzazione del corpo umano e la captazione dello spirito vitale come forza di macchina »

Superamento della guerra e della rivoluzione « con una guerra e una rivoluzione artistiche-letterarie decennali o ventennali tascabili a guisa di indispensabile rivoltelle »

Superamento della chimica « con una chimica alimentare perfezionata di vitamine e calorie gratuite per tutti »

Possediamo oramai una televisione di cinquantamila punti per ogni immagine grande su schermo grande Aspettando l'invenzione del teletattilismo del teleprofumo e del telesapore noi futuristi perfezioniamo la radiofonia destinata a centuplicare il genio creatore della razza italiana abolire l'antico strazio nostalgico delle lontananze e imporre dovunque le parole in libertà come suo logico e naturale modo di esprimersi

LA RADIA, nome che noi futuristi diamo alle grandi manifestazioni della radio è ANCORA OGGI a) realista b) chiusa in una scena c) istupidita da musica che invece di svilupparsi in originalità e varietà ha raggiunto una ributtante monotonia negra o languida d) una troppo timida imitazione negli scrittori d'avanguardia del teatro sintetico futurista e delle parole in libertà

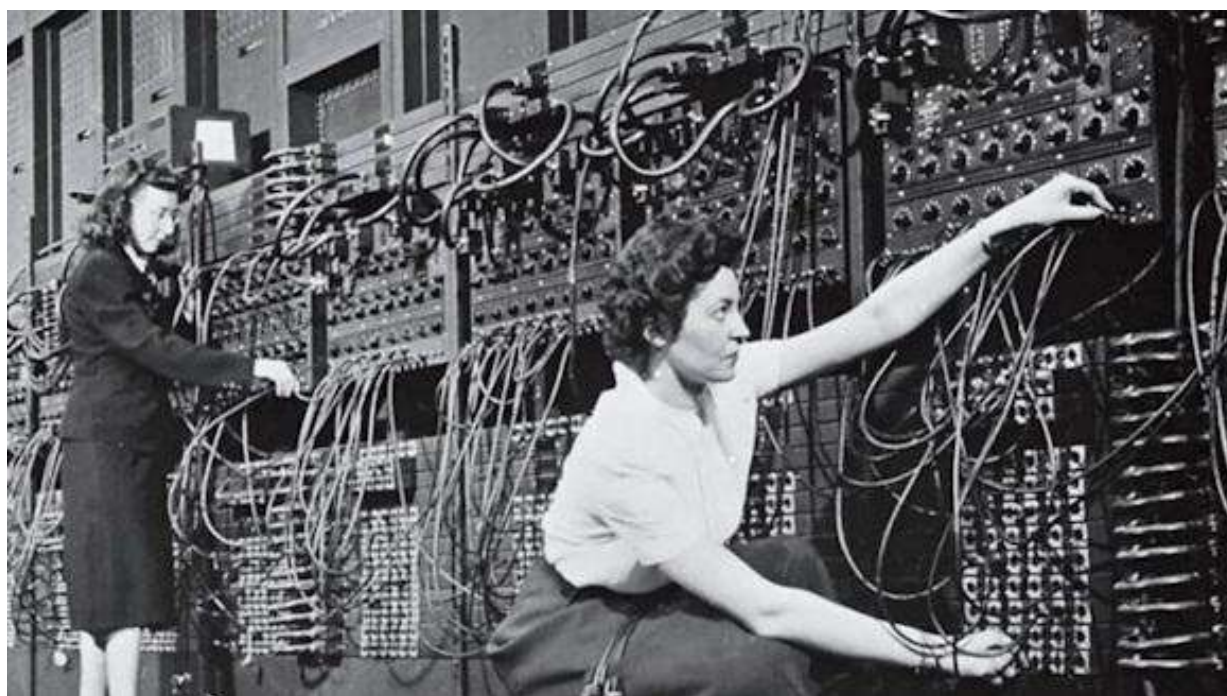
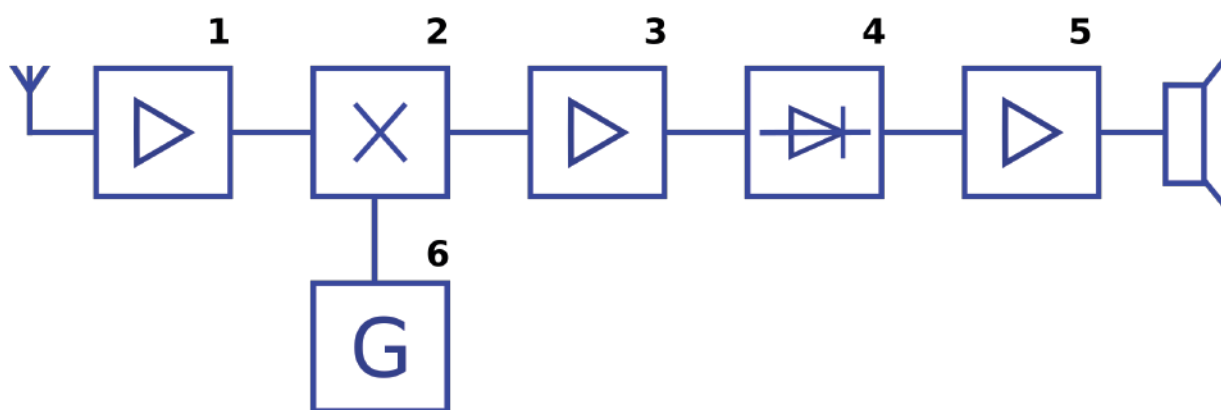
Alfredo Goldsmith della città della Radio di New-York ha detto « Marinetti ha immaginato il teatro elettrico. Diversissimi della concezione i due teatri hanno un punto di contatto nel fatto che per la loro realizzazione non possono prescindere da un'opera di integrazione, da parte degli spettatori uno sforzo di intelligenza. Il teatro elettrico richiederà uno sforzo di fantasia negli autori prima poi negli attori poi negli spettatori »

Anche i teorici e gli attori francesi belgi tedeschi di radiodrammi avanguardisti (Paul Reboux Theo Freischinann Jacques Rece Alex Surchaap Tristan Bernard F.W. Bischoff Victor Heinz Fuchs Friedrich Woif Mendelssohn ecc.) elogiano e imitano il teatro sintetico futurista e le parole di libertà quasi tutti però sempre ossessionati da un realismo pur anche veloce da sorpassare

LA RADIA NON DEVE ESSERE

1) teatro perchè la radio ha ucciso il teatro già sconfitto dal cinema sonoro

2) cinematografo perchè il cinematografo è agonizzante a) di sentimentalismo rancido di soggetti b) di realismo che avvolge anche alcune



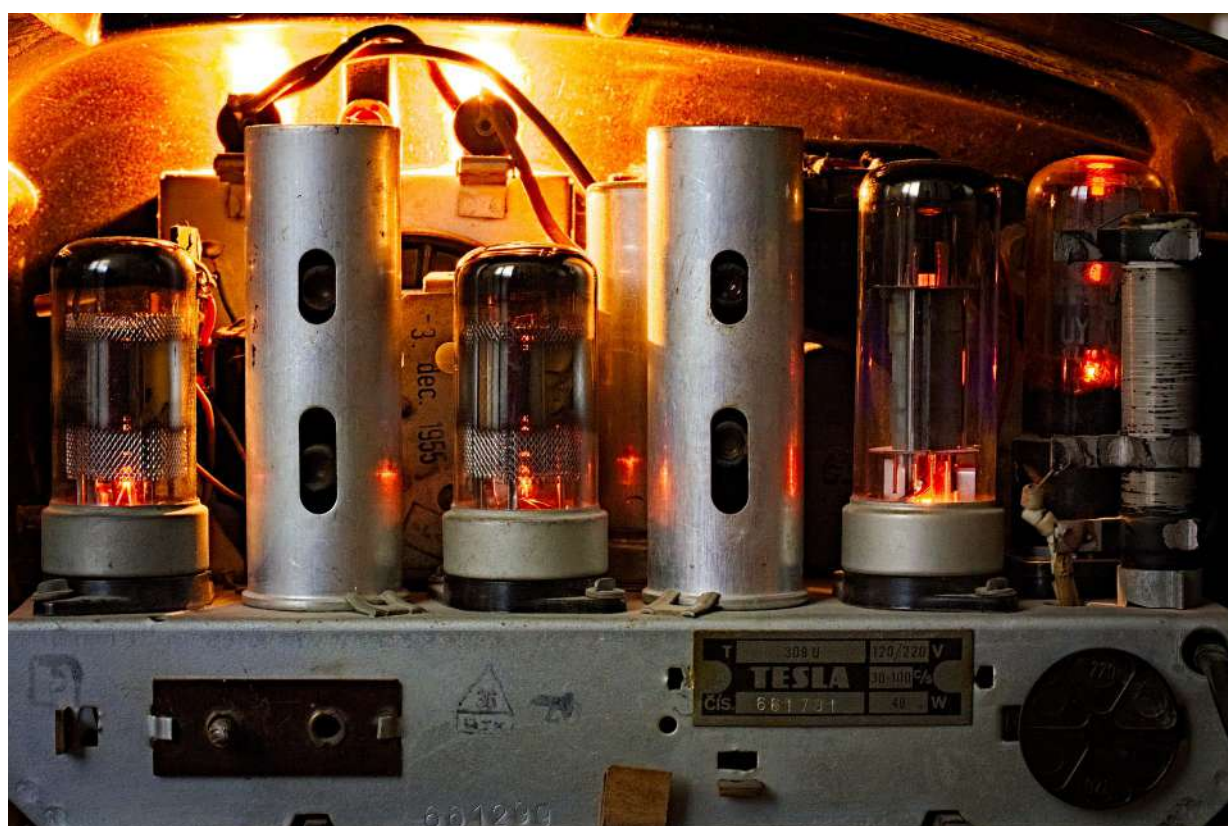
Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO



Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO



Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO





Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAME DI STATO

Griglia per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Fino a 5 punti
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Fino a 8 punti
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Fino a 4 punti
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Fino a 3 punti
	totale 20

Griglia di valutazione

Indicatori	Descrittori	Punti i	Val.
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		Max 5	
	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	
	Inadeguato: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.		Max 8	
	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo	6-7	
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico professionali di indirizzo.	4-5	

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

	Inadeguato: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.		Max 4	
	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia	4	
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2	
	Inadeguato: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		Max 3	
	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato	1	
Totale complessivo	/20		
Livello soglia 12/20			

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

* DSA/BES: la valutazione **tiene** conto **degli** strumenti compensativi/dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato.

Il presente documento della classe 5^ B TG è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Il coordinatore di classe

David Baragiola

Il Dirigente scolastico

Marco D'Aquino

(Firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO